


Bilancio d'esercizio
2022

Sfidiamo i confini della scienza per rendere
possibile
l'impossibile.

sanofi



•

Sfendiamo
i confini della
scienza per
migliorare la vita
delle persone

•

•

Bilancio d'esercizio *indice*

•

01	• Gli Organi Sociali	3
02	• Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2022 Sanofi S.r.l.	7
03	• Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 Sanofi S.r.l.	39
04	• Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2022 Sanofi S.r.l.	47
05	• Rendiconto Finanziario e movimentazione delle imposte	93
06	• Relazione degli Organi di Controllo	105

•
*Rendiamo
possibile*

proteggere e migliorare la vita
di sempre più persone

•



•
01

Gli Organi Sociali

•

We chase the *miracles* of science
to improve people's lives

sanofi



1.1 Gli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione



Marcello Cattani
Presidente del Consiglio
di Amministrazione
e Amministratore Delegato



Laura Bruno
Consigliere e Direttore
People & Culture



Giuliano Redaelli
Consigliere e Chief Financial
Officer

Collegio Sindacale

Raffaella Pagani
Presidente del Collegio Sindacale

Franco Barro
Sindaco Effettivo

Luca Nicodemi
Sindaco Effettivo

Società di Revisione

EY S.p.A.

•
*Rendiamo
possibile*

l'accesso all'assistenza sanitaria
di base per milioni di persone nei
Paesi a più basso reddito

•



•

02

Relazione sulla Gestione
dell'esercizio 2022
Sanofi S.r.l.

•

sanofi

Signori Soci,
l'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto dopo le imposte di 89.309mila euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 17.732mila euro. Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 41.661mila euro.

Al fine di fornire le principali informazioni circa l'andamento di Sanofi S.r.l. (di seguito anche "la Società"), si riporta in forma sintetica la situazione patrimoniale e lo schema del conto economico dell'esercizio in esame confrontati con quelli dell'esercizio 2021:

Sintesi situazione patrimoniale e Conto Economico

Valori in milioni di euro

<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
Immobilizzazioni	800,4	327,2
Scorte	254,5	299,7
Altre attività	654,2	714,7
TOTALE ATTIVITÀ	1.709,1	1.341,6
Patrimonio Netto	1.170,6	757,1
Passività	538,5	584,5
TOTALE PASSIVITÀ	1.709,1	1.341,6

<i>CONTO ECONOMICO</i>		
Valore della produzione	1.384,5	1.497,4
Costi della produzione	-1.254	-1.330
Margine sul valore della produzione	130,5	167,4
Proventi e oneri finanziari	0,5	-0,5
Risultato prima delle imposte	131	166,9
Imposte	-41,7	-54,1
UTILE DELL'ESERCIZIO	89,3	112,8

Con riferimento alla situazione patrimoniale, si segnala che nell'ambito delle immobilizzazioni, la variazione rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi all'incremento del valore della partecipazione nella controllata Opella Healthcare Italy S.r.l. a seguito del conferimento della divisione Consumer Healthcare ("CHC") avvenuto in data 1° gennaio 2022, che si riflette in un corrispondente aumento delle poste del Patrimonio Netto.

Il decremento sia del valore della produzione che dei costi della produzione rispetto al 2021 è essenzialmente riconducibile allo scorporo delle attività della divisione

CHC confluite nella controllata Opella Healthcare Italy S.r.l., determinando una conseguente riduzione del margine sul valore della produzione.

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha inoltre realizzato le seguenti operazioni straordinarie:

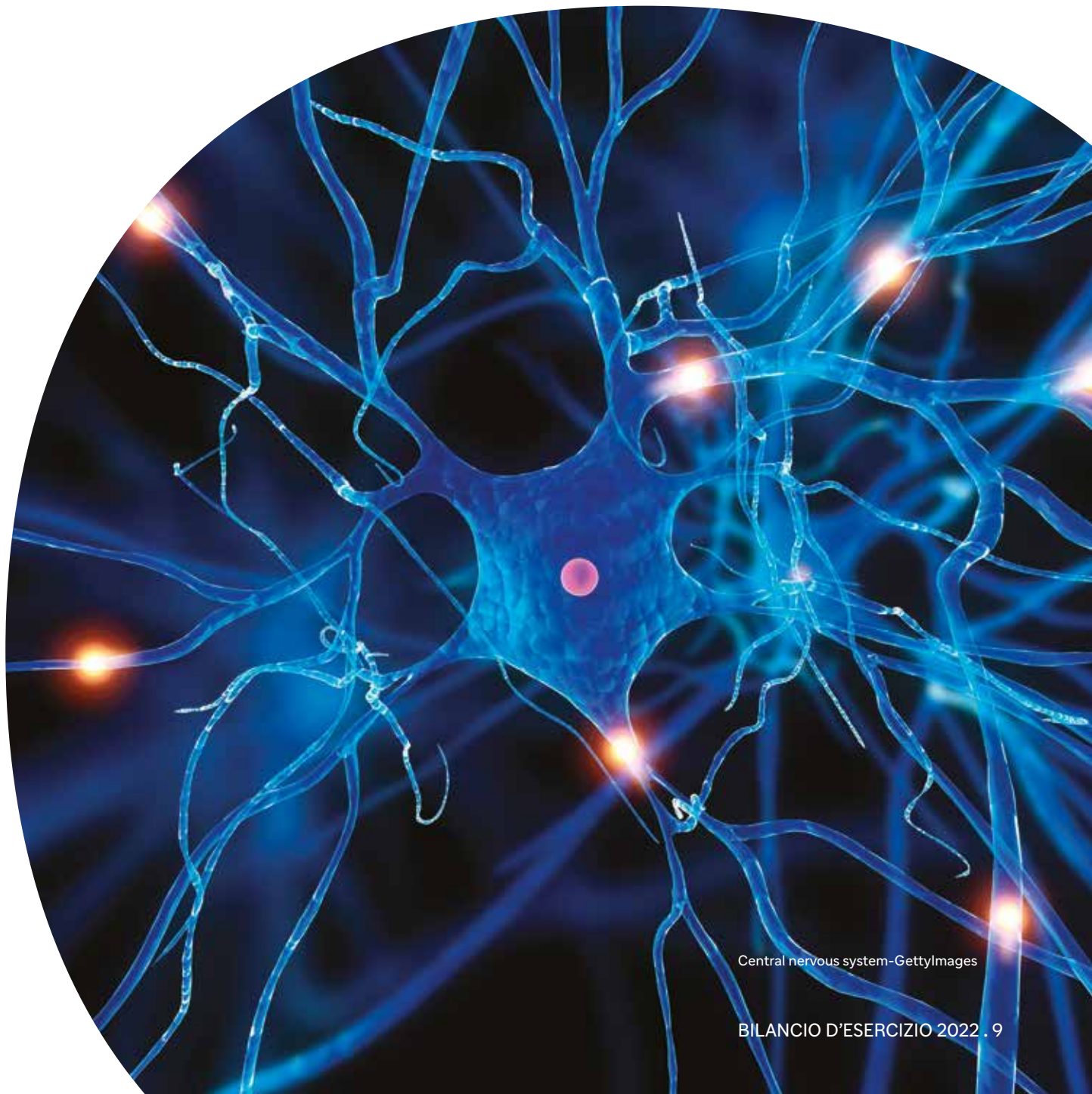
- Conferimento con effetto dal 1° gennaio 2022 del sito produttivo di Origgio e di tutte le attività commerciali riferibili alla divisione Consumer Healthcare nella società Opella Healthcare Italy S.r.l. Si rimanda alla sezione "Operazioni straordinarie" della Nota Integrativa per maggiori dettagli.

Nel corso del 2022 sono state finalizzate le risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro con riferimento ai due progetti di riorganizzazione rispettivamente nello stabilimento di Anagni e nella sede di Milano coinvolgendo anche la rete vendita.

La Società continua una attività di revisione organizzativa, attraverso profondi cambiamenti nel modo d'operare ed una differente configurazione delle risorse ed esternalizzazione di alcune attività.

Ciò è avvenuto attraverso la creazione di centri di servizi (Hub) in alcuni Paesi europei e la semplificazione dei processi ripetitivi per migliorarne l'efficienza.

Si segnala inoltre che nel 2022 si è conclusa positivamente la procedura che ha portato a termine il riscatto delle quote possedute dai Soci di minoranza che, dunque, non sono più presenti nella nostra Società. Con efficacia 9 novembre 2022, quindi, Sanofi S.r.l. è posseduta al 100% da Sanofi Foreign Participations B.V. con sede in Olanda.



Central nervous system-Gettyimages

2.1 Indicatori Finanziari e Analisi dei Rischi

La Società mantiene una buona solidità patrimoniale, così come una buona situazione economico-finanziaria,

evidenziata dai principali indici di redditività riportati nella tabella seguente:

Indicatori di redditività

		2022	2021
Indice di redditività globale (ROE)	Risultato netto/Mezzi propri	8%	15%
Indice di redditività operativa (ROI)	Risultato operativo/(Capitale Inv. Operativo - Passività operative)	38%	35%
Indice di redditività delle vendite (ROS)	Risultato operativo/Ricavi di vendite	8%	9%

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza della controparte dell'obbligazione contrattuale. L'esposizione al rischio di credito della Società è riferibile a crediti commerciali verso enti pubblici e clienti terzi. In particolare, per gli enti pubblici il rischio di credito include anche il

rischio legato ai ritardi nei pagamenti. Nei confronti di entrambe le categorie la Società monitora costantemente la propria esposizione e raccoglie informazioni commerciali che ne confermino la solvibilità. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto delle svalutazioni.

Rischio di tasso e rischio di liquidità

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la possibilità che al variare dei tassi di interesse si verifichi una perdita nella gestione finanziaria. Il rischio di liquidità è invece riferito alla possibilità di non riuscire a man-

tenere i propri impegni di pagamento. Considerando la solidità finanziaria e il cashflow generato dalla Società, entrambi i rischi non sono ritenuti significativi.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è l'insieme degli effetti negativi che le variazioni dei tassi di cambio possono avere sul bilancio. L'esposizione della Società a questo tipo di rischio non è significativa, dal momento che l'incidenza delle attività al

di fuori dall'area Euro è limitata. In ogni caso, l'eventuale esposizione viene gestita e garantita attraverso contratti derivati di copertura stipulati dalla controllante Sanofi S.A.

Contenziosi

La commercializzazione dei prodotti farmaceutici è fortemente regolamentata. La Società potrebbe essere soggetta a contravvenzioni, sanzioni e provvedimenti

amministrativi che comportano potenzialmente a loro volta controlli e relative conseguenze.

Rischio di prezzo

Il prezzo di vendita dei prodotti farmaceutici e la loro rimborsabilità sono variabili non facilmente prevedibili. Il successo di un prodotto dipende da fattori che non rientrano nel controllo della Società, come il prezzo di vendita definito con l'autorità di controllo, il confronto con

i prodotti concorrenti e l'esistenza di terapie alternative. Anche l'eventuale immissione sul mercato di farmaci equivalenti può portare alla riduzione del prezzo e dei volumi di vendita, con ripercussioni negative sulla redditività aziendale.

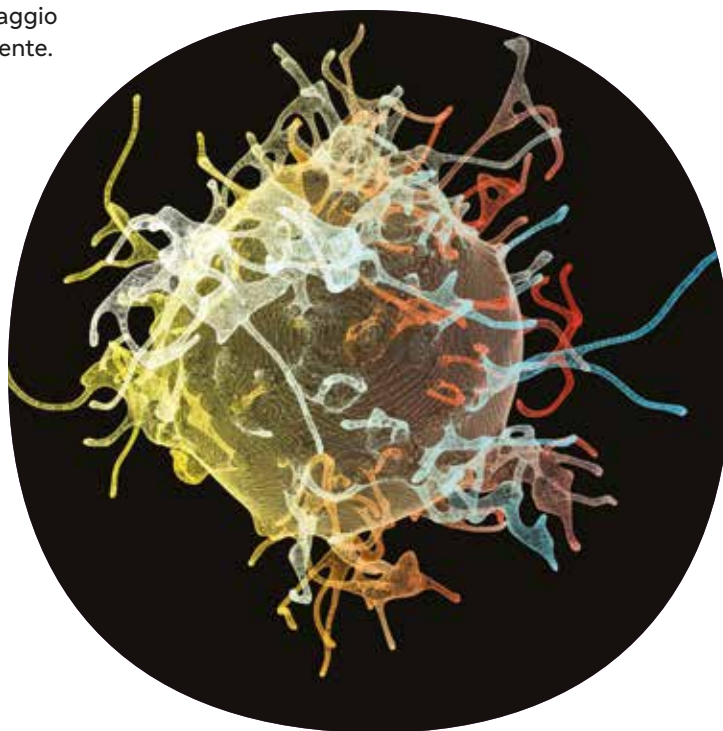
La contraffazione

La contraffazione dei prodotti può influire sfavorevolmente sull'attività commerciale della Società. In alcuni mercati la distribuzione dei farmaci si è dimostrata vulnerabile alla presenza di prodotti contraffatti o di canali

che veicolano prodotti illegali. L'insorgere di effetti collaterali e il livello di penetrazione dei farmaci contraffatti nei canali tradizionali possono compromettere la fiducia dei consumatori verso i farmaci autentici.

Rischi ambientali

L'utilizzo di sostanze chimiche nella produzione farmaceutica e lo smaltimento dei rifiuti, nonché il trasporto e lo stoccaggio di materie prime o prodotti finiti, possono avere un impatto sull'attività della Società in termini di rischio per l'ambiente e costi da sostenere per assicurare la conformità della gestione ai requisiti di legge. In caso di contaminazioni ambientali e danni a beni e persone, la legge può imporre, oltre a sanzioni e risarcimenti, interventi ulteriori come la bonifica ambientale. In quest'ambito il Gruppo ha predisposto direttive specifiche e istituito un dipartimento dedicato alla gestione e al monitoraggio di tutti gli aspetti dell'attività con ricaduta sull'ambiente.



Cancer cells-1265279567 GettyImages



Analisi dei rischi



RISCHIO DI CREDITO

Crediti commerciali verso enti pubblici e clienti terzi



RISCHIO DI TASSO E LIQUIDITÀ

Variazione tassi di interesse e impossibilità di mantenere impegni di pagamento



RISCHIO DI CAMBIO

Variazione tassi di cambio



CONTENZIOSI

Contravvenzioni, sanzioni e provvedimenti amministrativi



RISCHI AMBIENTALI

Uso, stoccaggio, trasporto e smaltimento di sostanze chimiche



RISCHIO DI PREZZO

Variazione dei prezzi di vendita e immissione sul mercato di farmaci equivalenti



CONTRAFFAZIONE

Presenza su alcuni mercati di prodotti contraffatti

2.2 Il panorama *macro-economico*

Il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare nel quarto trimestre del 2022. Secondo gli indicatori disponibili, l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato. Si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Il commercio internazionale avrebbe frenato in misura marcata ed il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio. In Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente nella parte finale dell'anno, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nelle riunioni di novembre e dicembre 2022 la Federal Reserve ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali più

restrittivo delle attese. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti si sono riportati alla metà di gennaio su valori inferiori a quelli di ottobre.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP) proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e sarà condotto in maniera flessibile.

In Italia l'attività si è indebolita nell'ultimo trimestre del 2022. Vi avrebbero contribuito sia l'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia la flessione della produzione industriale. La spesa delle famiglie avrebbe rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia di fine anno considerano le condizioni per investire ancora sfavorevoli.

La Borsa di Milano FTSE MIB ha chiuso a dicembre 2022 a 23.706 facendo registrare un +6,6% da inizio anno (22.232); i massimi ed i minimi dell'anno si sono registrati rispettivamente a gennaio (28.163) ed a settembre (20.353).



Blood cells-986629000 GettyImages

2.3 Sanofi *in Italia*

Sanofi rappresenta in Italia una delle principali realtà del settore farmaceutico con una presenza radicata su tutto il territorio italiano. Oltre alla sede di Milano, l'azienda fornisce un importante supporto all'economia nazionale grazie ai siti produttivi situati ad Anagni (Frosinone) ed a Scoppito (L'Aquila) ed inoltre nel sito della controllata Opella Healthcare Italy S.r.l. con il suo stabilimento di Origgio (Varese). Gli stabilimenti producono farmaci destinati a tutto il mondo e offrono soluzioni farmacologiche innovative che costituiscono risposte ai bisogni medici anche dei Paesi in via di sviluppo.

La Società è attiva in tutte le aree terapeutiche del Gruppo con un'offerta ampia e bilanciata che comprende soluzioni per il diabete e per le malattie cardiovascolari, farmaci oncologici, farmaci per sclerosi multipla e per malattie rare, i nuovi farmaci immunologici (tra i quali l'innovativo Dupixent), farmaci per automedicazione, dispositivi medici e vaccini.

Sanofi vanta un'attività diversificata che copre tutta la catena del valore del farmaco: ricerca clinica, produzione, informazione scientifica e vendita.

Sanofi è una
delle principali
realtà del *settore*
farmaceutico
in Italia

3 stabilimenti
produttivi

- **ANAGNI** (Frosinone)
- **SCOPPITO** (L'Aquila)
- **ORIGGIO** (Varese)

Ampia offerta di farmaci

Soluzioni per diabete
e malattie cardiovascolari

Dispositivi
medici

Prodotti di
automedicazione

Sclerosi
multipla



Vaccini

Immunologia

Malattie
rare

Oncologia

2.4 L'andamento *delle vendite*

Il fatturato complessivo dell'anno 2022 ammonta a 1.351 milioni di euro e segna una diminuzione del 3,7% rispetto all'esercizio precedente, pari a -52 milioni di euro.

Questa diminuzione è dovuta principalmente allo scorporo della divisione Consumer Healthcare, oggi Opella Healthcare Italy S.r.l., avvenuta a gennaio 2022, che ha comportato una diminuzione del fatturato di 157 milioni di euro totali.

Inoltre, la cessione della Divisione Chimica, afferente allo stabilimento di Brindisi, definitivamente conclusasi ad ottobre 2021, ha comportato una riduzione del fatturato di 26 milioni di euro.

Questi due fattori sono stati parzialmente compensati dalla significativa crescita delle vendite nell'area Specialty Care (+79 milioni di euro) e nella Divisione Vaccini (+8 milioni di euro); la Divisione General Medicine ha invece avuto una riduzione del fatturato per circa 12 milioni di euro complessivi.

Le vendite del comparto industriale, al netto delle uscite della Divisione Chimica e CHC, ha visto aumentare le vendite di 54 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto prevalentemente alla crescita delle vendite dello stabilimento di Scoppito (+39

milioni di euro), mentre le vendite dello stabilimento di Anagni sono aumentate di circa 15 milioni di euro.

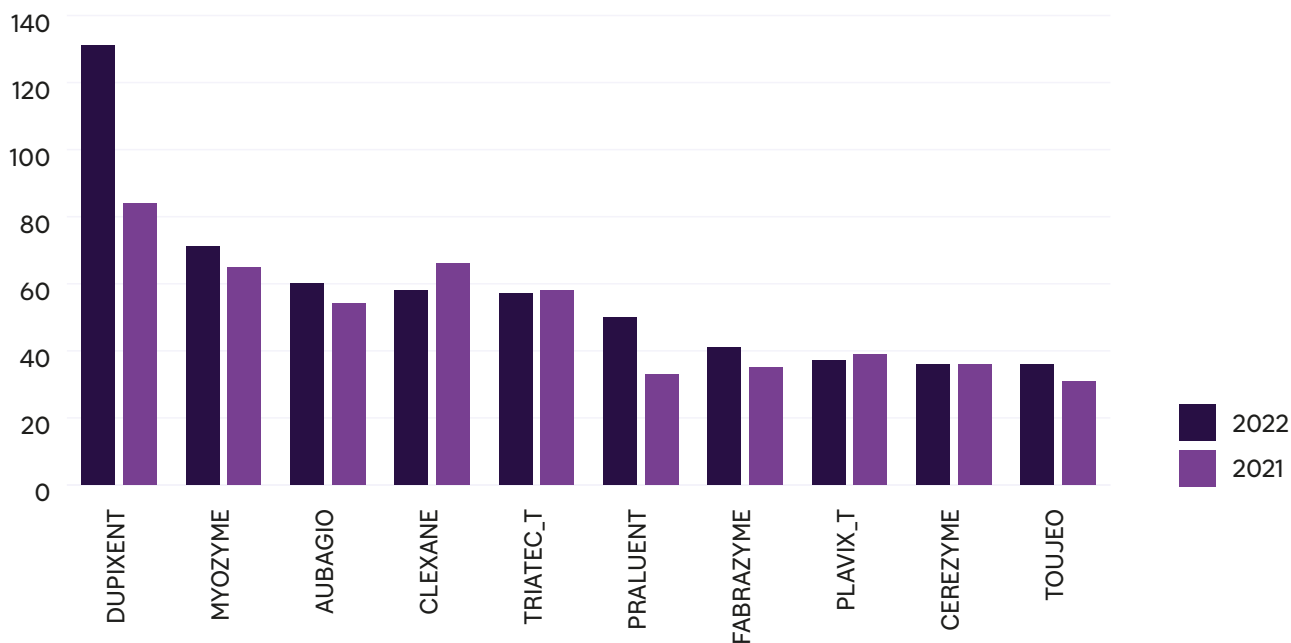
Segue il commento per area terapeutica delle vendite nel 2022 riferite al mercato nazionale.

1.351
milioni di euro
fatturato
complessivo
2022



Le vendite dei primi 10 prodotti sul mercato nazionale

Valori in milioni di euro



General Medicines

Nell'ambito della Divisione General Medicines i prodotti classificati come Core Products hanno generato un fatturato di 322 milioni di euro, mentre il portafoglio classificato come "Foundation" ha generato un fatturato di 246 milioni di euro. Il fatturato complessivo della Divisione General Medicines è stato pari a 569 milioni di euro in diminuzione del 2% pari a circa -10 milioni di euro verso l'esercizio precedente.

Nell'area dei **Core Products** i principali contributori sono stati:

- **Praluent** in area cardiovascolare (trattamento per l'ipercolesterolemia familiare) che nel 2022 ha chiuso con un fatturato pari a circa 50 milioni di euro, continuando la sua forte crescita rispetto all'anno precedente: +51%;
- **Toujeo**, affermata insulina basale a lento rilascio, con un fatturato di 36 milioni di euro, in crescita del 15% rispetto all'anno precedente;
- **Apidra**, un'insulina analogo-rapida che insieme a Toujeo permette la copertura completa e il controllo dei picchi glicemici, ha contribuito al fatturato con 18 milioni di euro, in leggerissima crescita con un +1% verso l'anno precedente;
- **Clexane**, riferimento sicuro per il trattamento e prevenzione della trombosi venosa profonda, chirurgica

e medica, che si conferma tra i prodotti principali della filiale italiana in termini di fatturato con 58 milioni di euro, benché anche nel corso del 2022 abbia continuato a risentire della competizione dei prodotti biosimilari, -12% rispetto all'anno precedente;

- **Triatec**, a 11 anni dalla cessata copertura brevettuale, ha fatturato 57 milioni di euro (in leggerissima flessione rispetto all'esercizio precedente: -1%);
- **Plavix e Duoplavin** con un fatturato di 37 milioni di euro, in sensibile diminuzione rispetto al fatturato del 2021, -6% verso l'anno precedente;
- **Aprovel e Coaprovel - Karvea e Karvezide**, che hanno registrato un fatturato pari a 32 milioni di euro, in flessione rispetto all'esercizio precedente (-7% verso l'anno precedente).

L'area dei prodotti della **Foundation** ha chiuso l'esercizio con un fatturato pari a 246 milioni di euro (-6% rispetto all'esercizio precedente). Di seguito i risultati dei principali prodotti:

- **Depakin**, riferimento storico nella terapia epilettica e bipolare, a oltre 50 anni dal lancio, con le recenti formulazioni a rilascio controllato, continua a sviluppare un fatturato di 36 milioni di euro, in leggera crescita rispetto alle vendite del precedente esercizio, +2% verso il 2021;

- **Lantus**, affermata insulina basale a lento rilascio, ha registrato un fatturato di circa 30 milioni di euro ed ha

Specialty Care

La Divisione ha chiuso il 2022 con un fatturato pari a 445 milioni di euro (+22%, pari a 79 milioni di euro in più dell'esercizio precedente).

La crescita del fatturato è essenzialmente dovuta all'ottima performance di **Dupixent**, prodotto immunologico lanciato nel 2018 e che ha fatturato 131 milioni di euro con una crescita del 55% rispetto all'anno precedente e di **Cablivi**, per il trattamento degli episodi di porpora trombotica trombocitopenica/PTT, con un fatturato di 30 milioni di euro, con un incremento delle vendite di 11 milioni di euro, pari al +56% rispetto all'anno del lancio.

Il fatturato relativo alle malattie rare è stato di 176 milioni di euro, con una crescita sostenuta (+10%) rispetto all'esercizio precedente. Tra i principali prodotti troviamo:

- **Myozyme** per la malattia di Pompe: 71 milioni di euro, +9% verso l'anno precedente;
- **Cerezyme** e **Cerdelga** per la malattia di Gaucher: 56 milioni di euro complessivi, +8% verso l'anno precedente;
- **Fabrazyme** per la malattia di Fabry: 41 milioni di euro, +17% rispetto all'anno precedente.

In crescita rispetto lo scorso anno i prodotti per la **sclerosi multipla** (63 milioni di fatturato), oramai rappresentati quasi totalmente da **Aubagio** (60 milioni di euro, +11%).

Libtayo (prodotto oncologico per il carcinoma cutaneo a cellule squamose) anch'esso lanciato a metà del 2020 ha

Vaccini

La Divisione Vaccini ha chiuso il 2022 con un fatturato pari a 84 milioni di euro, con un incremento di 8,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente pari a +11%, confermando anche quest'anno una importante tendenza di crescita. Il mercato in cui opera la Divisione Vaccini è quasi esclusivamente pubblico, per l'anno appena concluso lo stesso risulta essere oltre il 92% del fatturato totale, ed è principalmente basato sulla partecipazione alle gare d'appalto bandite dagli enti sanitari pubblici, regionali e locali.

In merito all'andamento delle singole aree terapeutiche, si riporta quanto segue:

- **Vaccini Pediatrici**, il vaccino di riferimento in questo segmento è il vaccino **Hexyon** (vaccino per la prevenzione di sei patologie), che con 12 milioni di euro rappresenta uno dei principali prodotti della Divisione e che, insieme all'altro vaccino pediatrico **Tetravac** (con circa 7 milioni di fatturato), fa parte dei vaccini obbligatori;

fortemente risentito della maggiore competizione dei Biosimilari, con un -14% rispetto all'anno precedente.

chiuso il 2022 a 22 milioni di euro in crescita rispetto alle vendite 2021 del +30%.

*445 milioni
di euro*
fatturato 2022
Specialty Care
+22% rispetto
al 2021

- **Vaccini Antinfluenzali**, in questo segmento troviamo il vaccino **Vaxigrip-Tetra** (vaccino per la protezione contro quattro diversi ceppi di virus influenzali), che risulta essere il prodotto leader nel suo segmento di mercato, con un fatturato che quest'anno si attesta a circa 32 milioni di euro. In questo segmento, il nuovo vaccino antiinfluenzale **FLU HD-Efluelda** ha fatto registrare nel 2022 vendite per 15 milioni di euro, con una crescita del 37% verso le vendite dell'anno scorso;
- **Altri Vaccini**, in questa area troviamo diversi segmenti di vaccini, quelli relativi al mercato dei viaggiatori (come epatite A, tifo e febbre gialla), i vaccini relativi al mercato dei booster (vaccini utilizzati per i richiami, principalmente per gli adolescenti) ed infine il segmento che riguarda i test e da quest'anno anche il **MenquadFi** il nuovo vaccino contro la meningite, che ha registrato un fatturato di 4 milioni di euro.

2.5 Ricerca & Sviluppo

Lo sviluppo clinico

La Clinical Study Unit (CSU) è la struttura R&D che ha la responsabilità di tutti gli studi clinici promossi dalla casa madre e dalla filiale italiana: studi di fase I, II, III e IV, inclusi i post trial access, ed anche studi osservazionali (prospettici/registri di prodotto).

La CSU svolge attività di supporto alle analisi su dati preesistenti e agli studi pre-clinici.

Come mostrato in dettaglio nella tabella sottostante, nel 2022 l'attività della CSU dedicata agli studi pre e post registrativi (da fase I a fase IV e studi osservazionali) ha riguardato 87 studi e coinvolto 2.561 pazienti, arruolati in 495 centri sperimentali (ospedalieri e universitari), distribuiti su tutto il territorio nazionale.

L'investimento complessivo è stato di 9,9 milioni di euro.

RICERCA CLINICA	Studi*	Centri ospedalieri/ Università	Pazienti
a (I)	9	26	52
a (II)	31	115	143
a (III)	33	150	377
a (IV)	6	28	338
Registri**	8	176	1651
TOTALE	87	495	2561

* Sono inclusi gli studi registrativi dalla assegnazione alla CSU all'archiviazione finale e gli studi post registrativi dalla sottomissione regolatoria al CSR. Non sono inclusi studi gruppo e analisi di dati preesistenti, ISS, pre-clinici, di uso compassionevole e gli studi gestiti da CRO internazionali, per i quali la CSU è coinvolta principalmente per attività di tipo regolatorio e gestione del farmaco.

Gli studi di fase I/II sono inclusi nelle fasi I.

** Nella categoria registri è escluso il programma sulle malattie rare (registri Genzyme), non più in gestione delle CSU dal giugno 2022.

Studi clinici pre-registrativi

Le attività di sviluppo clinico pre-registrativo (da fase I a fase III) hanno richiesto complessivamente un investimento di circa 8,4 milioni di euro (investimenti esterni).

Immunologia

In area immunologica anche nel 2022 l'Italia ha partecipato in maniera importante al programma di sviluppo delle principali molecole del portfolio. Per quanto riguarda gli studi in area respiratoria, sta proseguendo attivamente il reclutamento dello studio AERIFY-1, che valuta l'efficacia e sicurezza dell'anticorpo monoclonale anti-IL-33 (itepekimab) nei pazienti con BPCO, a cui l'Italia partecipa con 6 centri, mentre sono iniziate le attività di arruolamento del TIDE, studio di fase II relativo ad un nuovo anticorpo monoclonale anti-OX40L (amlitelimab) in pazienti con asma grave ed infiammazione di tipo 2 e non.

In area dermatologica è in corso l'arruolamento nello studio CLEAN, che valuta efficacia e sicurezza dell'inibitore della chinasi RIPK1 (eclitasertib) nel lupus cutaneo cronico, nello studio RILECSU, che valuta efficacia dell'inibitore della tirosin-chinasi di Bruton (BTK) rilzabrutinib in pazienti affetti da orticaria cronica spontanea, e nello studio CHIC, che valuta l'efficacia e la sicurezza di dupilumab nei pazienti affetti da prurito cronico di origine sconosciuta. Inoltre, l'Italia è stata inclusa ufficialmente nello studio di fase II ATLANTIS, relativo all'anticorpo monoclonale anti-OX40L (amlitelimab) in pazienti affetti

da dermatite atopica, e nello studio di fase II HS OBTAIN, che valuta una nuova molecola bispecifica anti-TNF α /anti-OX40L in pazienti con idrosadenite suppurativa.

Per quanto riguarda le altre indicazioni, prosegue l'arruolamento nello studio APATURA, che valuta l'efficacia e la sicurezza dell'anticorpo monoclonale anti-CD40L (frexalimab) in pazienti affetti da lupus eritematoso sistemico,

Oncologia

Nel corso del 2022 sono continuati diversi studi relativi a isatuximab, in monoterapia ed in associazione, in relazione a diverse tipologie di tumori (tumori solidi avanzati, linfomi, leucemie pediatriche acute, mieloma). In particolare, si è concluso l'arruolamento dello studio ISAKIDS nelle leucemie pediatriche acute, è proseguito l'arruolamento dello studio ITHACA per i pazienti affetti da *smoldering myeloma* ed è stata avviata la richiesta di autorizzazione dello studio IRAKLIA, che valuta la somministrazione sottocutanea di isatuximab in pazienti con mieloma multiplo.

È stato interrotto il programma di sviluppo clinico di amcestrant nel carcinoma mammario, a seguito dei risultati della analisi ad interim dello studio di fase III AMEERA-5 e dei risultati dello studio di fase II AMEERA-3, a cui l'Italia ha

Neurologia

È proseguito lo studio di BTKi Tolebrutinib, in pazienti con sclerosi multipla (SM) in tutte le sue varianti. Lo studio GEMINI1 nella SM recidivante (RMS, 15 centri e 43 pazienti) ha chiuso l'arruolamento, raggiungendo il target, ad agosto 2022. Lo studio PERSEUS nella SM primariamente progressiva (PPMS, 10 centri e 20 pazienti) con chiusura dell'arruolamento prevista a dicembre 2023; ed infine lo studio Hercules nella SM secondariamente progressiva (SPMS, 12 centri e 43 pazienti) ha chiuso l'arruolamento a dicembre 2022.

Malattie Rare

Sono attualmente in corso due studi di fase tre con Venglustat nella malattia di Fabry ed in particolare sul dolore neuropatico e sull'ipertrofia ventricolare.

Sono iniziate le attività per l'attivazione di un ulteriore

Disturbi rari del sangue

È proseguito il programma di sviluppo clinico di fitusiran in emofilia severa A e B con l'arruolamento nello studio pediatrico di fase II/III ATLAS-PEDS, a cui l'Italia partecipa con 2 centri. È stato inoltre assegnato un nuovo studio di fase III nei pazienti emofilici adolescenti e adulti (AT-

mentre è in fase di approvazione lo studio di fase II RESOLUTE sull'inibitore della RIPK1 (eclitasertib) in rettocolite ulcerosa. Inoltre, l'Italia è stata ufficialmente inclusa nello studio di fase III/IV REMODEL, che valuta l'efficacia di dupilumab sul rimodellamento strutturale in pazienti affetti da esofagite eosinofila, ed in uno studio di fase II sull'inibitore delle BTK rilzabrutinib nella malattia da IgG4.

dato ampio contributo in termini di arruolamento.

È proseguito lo studio CARMEN LC-03 con il first-in-class tusamitamab ravtansine (ADC anti-CEACAM5) in monoterapia nel trattamento di II/III linea dei pazienti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) CEACAM5+. L'Italia partecipa allo studio con 6 centri che hanno superato il commitment iniziale di 22 pazienti. È inoltre iniziato l'arruolamento nell'ambito dello studio CARMEN LC-06, studio di fase II "proof of concept" con tusamitamab in pazienti a espressione moderata o negativa di CEACAM5, a cui l'Italia partecipa con 4 centri.

È infine iniziato l'arruolamento nello studio di fase II ACT17012 con BIVVO20 nella prevenzione e nel trattamento del rigetto anticorpo-mediato in pazienti adulti sottoposti a trapianto renale, a cui l'Italia partecipa con 4 centri.

Un nuovo studio di fase II con una molecola innovativa, RIPK1i nella SLA ha aperto l'arruolamento in Italia (3 centri e 12 pazienti), è stato inoltre assegnato all'Italia uno studio di fase II sulla SM con questa molecola (5 centri – 16 pazienti). Infine, è attualmente aperto l'arruolamento nello studio di fase II nella polineuropatia demielinizzante infiammatoria cronica, una rara condizione neurologica, con il SAR445088 (anticorpo monoclonale umanizzato anti C1s).

studio con Venglustat, in pazienti con Gaucher di tipo 3, sfruttando la sua peculiare caratteristica di passare la barriera ematoencefalica a differenza di ogni altra terapia attualmente disponibile.

LAS-NEO), l'arruolamento inizierà nel 2023.

Si è concluso l'arruolamento nello studio di fase III XTEND-Kids con efanesoctocog-alfa in emofilia A severa (2 centri in Italia), i cui pazienti dal 2023 proseguiranno il trattamento nello studio di estensione LTS16294, già in corso

per i pazienti adulti. Per l'indicazione anemia emolitica da anticorpi caldi è proseguito l'arruolamento in due studi di fase I e II, rispettivamente con isatuximab e rilzabrutinib. Infine, sono stati selezionati i centri in cui dal 2023 sarà

Diabetologia

Uno studio sul diabete di tipo 1 è stato assegnato all'Italia con un nuovo anticorpo monoclonale di seconda generazione, Frexalimab, l'Italia parteciperà allo studio con 4 centri.

Vaccini

Nel 2022 è stato concluso lo studio di fase III MEQ00071, che valuta immunogenicità e sicurezza del vaccino anti-meningococcico tetravalente, a cui l'Italia ha contribuito con l'arruolamento di 91 pazienti. È inoltre terminato l'arruolamento nello studio di fase IV A3L00057, che valuta immu-

attivo lo studio Mayari, studio di fase III con caplacizumab in pazienti con porpora trombotica trombocitopenica acquisita non sottoposti a plasmateresi di prima linea.

nogenicità e sicurezza del vaccino esavalente (tetano-difterite-pertosse-poliomielite-epatite B-malattia invasiva da Haemophilus influenzae), con un contributo italiano di 297 pazienti in 5 centri.

Studi clinici post-registrativi e osservazionali

Per la conduzione di questi studi, di seguito descritti e suddivisi per aree terapeutiche, nel 2022 sono stati investiti circa 1,5 milioni di euro (costi interni ed esterni).

Immunologia

Sono in corso le attività dello studio MORPHEO, studio di fase IV che valuta l'efficacia di dupilumab sul sonno nel paziente con asma moderato-grave, con il coinvolgimento di 3 centri e di 10 pazienti pianificati. Inoltre, è in corso lo studio di fase IV VESTIGE che ha l'obiettivo di valutare gli effetti di dupilumab sull'infiammazione del-

le vie aeree tramite tecniche di imaging in pazienti con asma moderato-grave. È inoltre in corso l'arruolamento nello studio di fase IV EVEREST, che confronta l'efficacia di dupilumab rispetto a omalizumab in pazienti con poliposi nasale e asma concomitante, al quale l'Italia partecipa con 6 centri e 29 pazienti pianificati.

Malattie Rare

È iniziato uno studio osservazionale su pazienti pediatrici con Acondroplasia propepedutico ad uno studio di fase II con un nuovo anticorpo anti-FGFR3.

Sono proseguite le attività dello studio osservazionale locale HomERT, in cui vengono raccolti dati sia retrospettivi che prospettici sulla sicurezza del trattamento della malattia di Pompe con alglucosidasi alfa e della MPS I con laronidasi (terapia enzimatica sostitutiva, ERT) in un con-

testo di assistenza domiciliare. L'arruolamento si è completato con l'inclusione di 57 pazienti in 14 centri italiani. Il programma di studio relativo alle malattie rare (Registri Genzyme - malattia di Pompe, malattia di Fabry, malattia di Gaucher e Mucopolisaccaridosi di tipo I), in corso da diversi anni in più di 50 centri sperimentali è proseguito anche nell'anno 2022. La sua gestione è però stata trasferita dalla CSU al team global a partire da giugno 2022.

Cardiovascolare

Per lo studio locale OMERO, volto a valutare l'efficacia e la tollerabilità a lungo termine di Praluent nella reale pratica clinica, è terminata l'osservazione degli 801 pazienti

inclusi nei 40 centri italiani e proseguono le attività di chiusura dei centri e dello studio.

2.6 L'attività *produttiva*

Lo stabilimento di Anagni (Frosinone)

Attività e livelli produttivi

L'attività produttiva dello stabilimento di Anagni, nell'anno 2022, è stata di 57 milioni di unità prodotte per specialità farmaceutiche sterili e 53 milioni di solidi orali.

Rispetto allo scorso anno, la produzione delle specialità farmaceutiche sterili si è ridotta, passando dai 90 milioni di unità del 2021 ai 57 milioni di unità di quest'anno, principalmente a causa del progetto di adeguamento tecnologico dell'area sterile che ha impattato l'operatività di alcune linee di riempimento. Di conseguenza la produzione dei farmaci liofilizzati si è ridotta (in particolare per i prodotti Depakine, Targocid e Urbason).

Tale riduzione non ha impattato il rifornimento dei mercati potendo utilizzare le scorte di semilavorati prodotti

negli anni precedenti.

Nell'ambito dei prodotti sterili liquidi, è stato dato avvio alla fase commerciale del vaccino anti-Covid, la cui produzione è stata di 6 milioni di unità, corrispondenti a 60 milioni di dosi. Il vaccino è stato sviluppato dalla divisione Sanofi-vaccini, in collaborazione con GSK che ha prodotto l'adiuvante, mentre lo stabilimento di Anagni si è occupato della fase di infialamento e confezionamento.

Di seguito sono riportati i volumi di produzione per famiglia di prodotto:

Anagni - Volumi di produzione dei principali prodotti

Valori in milioni di unità

<i>PRODOTTO</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
Depakine	2,2	4,2
Targocid	3,3	5,8
Urbason	11,2	17,3
Ferlecit	3,9	7,1
Sculptra	1,0	1,4
Profenid	1,7	0,9
Plasil	4,1	4,9
Buscopan	5,1	3,6
Covid-vax	6,1	0,6
Priftin	35,3	22,9
Solidi orali	16,3	17,9

Ambiente, salute e sicurezza

Nel corso del 2022 lo stabilimento ha mantenuto il suo impegno in materia di salute, sicurezza e tutela dell'ambiente. Il sito di Anagni ha mantenuto le certificazioni:

- ISO 45001 in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- ISO 14001 in materia di tutela ambientale;
- ISO 50001 in materia di gestione dell'energia.

Il sito ha concluso il progetto di unificare i vari sistemi in uno unico denominato sistema di gestione integrato (SGI). Il 90% delle attività previste nel piano "PASS, Piano Ambientale & Registro delle opportunità energetiche" sono state completate.

Personale e formazione

L'organico a fine 2022 è stato di 408 dipendenti e 101 lavoratori con contratto interinale, a cui si aggiunge personale addetto a funzioni di supporto presenti nello stabilimento pari a 10 dipendenti, per un totale di 537 persone, tra dirigenti, impiegati e addetti alla produzione.

Le ore dedicate alla formazione sono state pari a 22.610,

Le ore di formazione e addestramento in materia di sicurezza erogate al personale interno, ai nuovi assunti e alle imprese esterne nell'anno 2022 ammontano a 1.166.

Gli investimenti su Salute, Sicurezza e Ambiente nel 2022 sono stati di 0,7 milioni di euro.

Nel 2022 il servizio HSE, in collaborazione con il dipartimento REM Corporate, ha proseguito con l'attività di bonifica di una parte di terreno di proprietà Sanofi. L'attività di rimozione rifiuti è prevista che termini nel 2023. I costi sostenuti nel 2022 sono stati pari a 2,7 milioni di euro.

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso del 2022 sono stati pari a 13,7 milioni di euro. I principali progetti realizzati nell'anno hanno riguardato:

- proseguimento del progetto di adeguamento tecnologico della vecchia area liofilizzati allo scopo di automatizzare la fase di carico/scarico liostati. Nel corso dell'anno si è proceduto alla demolizione delle

destinate principalmente alle diverse discipline GMP (Good Manufacturing Practices – Norme di Buona Fabbricazione), alle procedure operative interne, ma anche alla formazione istituzionale, comportamentale e di management oltre alle già citate ore dedicate alla formazione in tema di sicurezza.

vecchie attrezzature e all'introduzione e realizzazione di nuovi impianti e macchinari;

- progetto relativo all'acquisto di macchinari e attrezzature per la produzione di un nuovo vaccino HIB;
- avvio progetto per introduzione nuovi prodotti biotecnologici, trasferiti dal sito Sanofi irlandese (prodotti Cerezame e Neo-gaa).

Previsioni 2023

Il 2023 sarà ancora impattato dal progetto di adeguamento tecnologico dell'area sterile.

Il progetto ha la finalità di adeguare e rendere operative con requisiti GMP (Good Manufacturing Practices) due linee per le produzioni liofilizzate, ognuna delle quali sarà composta da una linea di infialamento e di tre liofilizzatori. Nel 2023, è previsto il completamento delle attività di validazione e l'avvio delle produzioni commerciali dei macchinari di una linea produttiva, mentre la seconda linea verrà completata nel 2024.

Nell'anno sono previste altre importanti attività progettuali, delle quali le principali sono legate a:

- introduzione nuovi prodotti in fiale liquide dallo stabilimento di Ambares;
- introduzione nuovi vaccini provenienti da altri stabilimenti Sanofi (HIB);
- introduzione nuovi prodotti biotecnologici per la cura delle malattie rare (Cerezame e Neo-gaa) provenienti dallo stabilimento Sanofi Irlanda.

Lo stabilimento di Scoppito (L'Aquila)

Attività e livelli produttivi

Scoppito - Volumi di produzione dei principali prodotti

Valori in milioni di unità

FAMIGLIA PRODOTTO	2022	2021
Ramipril (Triatec)	1.232	1.326
Glimepiride (Amaryl)	620	789
Furosemide (Lasix)	622	560
Valproate Sodium (Depakine)	146	173
Pristinamicine (Pyostacine)	96	15
Altre produzioni	505	546
Maalox	320	308

I volumi sono generalmente stabili per le famiglie dei prodotti Ramipril, Glimepiride e Furosemide, con leggeri decrementi principalmente imputabili ad attività di semplificazione del portafoglio.

Aumento sulla famiglia Pristinamicina, con il trasferimento a Scoppito del 90% dei volumi complessivi della famiglia nel 2022, contro il 10% del 2021. Maalox in crescita, principalmente per effetto di Maalox Plus Italia.

Ambiente, salute e sicurezza

Lo stabilimento di Scoppito opera nel rispetto degli standard più elevati in materia di salute, sicurezza, tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, con macchine e impianti che impiegano le migliori tecnologie disponibili. Il sito adotta un sistema di gestione integrato per la salute, la sicurezza, l'ambiente e l'energia, certificato da un ente terzo indipendente, in conformità agli standard Sanofi e alle normative internazionali di riferimento ISO 45001, ISO 14001 e ISO 50001. Gli audit per il rinnovo e la sorveglianza delle certificazioni effettuati nel 2022 sono stati superati con successo, confermando la solidità del sistema di gestione, l'orientamento al miglioramento continuo e la conformità ai requisiti legislativi e agli standard di Company.

Nel corso del 2022, le misure per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 sono state mantenute rimodulandole opportunamente, in relazione alla ridotta pressione del contesto pandemico esterno, assicurando la continuità di fornitura dei propri prodotti ai pazienti e la salute dei collaboratori.

Nel costante impegno per la prevenzione e la riduzione dei rischi, è attivo un programma di formazione e informazione continua di tutto il personale che ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e migliorare la cultura HSE; nel 2022 sono state erogate circa 1.500 ore di formazione in materia di salute, sicurezza e ambiente.

Personale e formazione

L'organico a fine 2022 era di 248 dipendenti e 52 lavoratori con contratto interinale per un totale di 300 tra dirigenti, impiegati e addetti alla produzione.

Le ore di formazione sono state 14.168, concentrate principalmente sui temi delle norme farmaceutiche di buona

fabbricazione, sulla sicurezza, sullo sviluppo delle competenze tecnico-operative e sullo sviluppo manageriale. Sono state inoltre effettuate periodiche comunicazioni informative, in presenza, in forma scritta e via Zoom, a tutto il personale di stabilimento.

Investimenti 2022

Il piano d'investimenti approvato per lo stabilimento di Scoppito nel 2022 è stato condotto con una spesa complessiva di circa 11,3 milioni di euro nell'esercizio.

Tale piano si è articolato da una parte nella finalizzazione dei progetti strategici relativi al lancio di nuovi prodotti ossia al completamento e messa in esercizio del nuovo reparto Columbus e dell'ampliamento del reparto di Manifattura OSD, dall'altra nell'avvio e completamento parziale degli upgrade tecnologici nell'area Confezionamento EP sempre per il packaging dei nuovi prodotti in lancio del Gruppo Sanofi.

In questo ambito particolare rilevanza rivestono l'imple-

mentazione della linea di confezionamento innovativa in bottiglie, la tecnologia di confezionamento secondario Dosepack® ed il confezionamento blister in atmosfera controllata di azoto.

Nel 2022, inoltre, per lo stabilimento di Scoppito c'è stata una forte focalizzazione sugli investimenti relativi alla "Energy Roadmap" / PLANET CARE in accordo al piano di esecuzione degli investimenti stessi.

Una parte importante delle risorse è stata dedicata alla implementazione dei progetti di digitalizzazione estesi a tutti i processi dello stabilimento.

Previsioni 2023

L'anno 2023 si presenta stabile in termini di volumi rispetto agli anni precedenti. Il totale astucci previsto è di circa 121 milioni.

Il portafoglio di prodotti non presenta variazioni di rilievo, tuttavia è prevista una crescita dei volumi complessivi del Plavix, un farmaco con indicazione specifica per la prevenzione e trattamento delle malattie cardiovascolari come ictus e infarto del miocardio. Nel complesso, rispetto ai precedenti anni la produzione di Plavix aggiuntiva è pari a circa 200 milioni di compresse, pari a circa il 5% del totale Budget 2023.

Continuano le attività di produzione dei primi lotti tecnici di nuove molecole (Rilzabrutinib e Belumosudil), oltre le attività di confezionamento della molecola Tolebrutinib. Gli investimenti previsti sono di circa 11 milioni di euro che riguarderanno principalmente il reparto solidi orali, con modifica dei locali e l'acquisto di nuovi impianti di produzione.

Sono stati approvati per il 2023 importanti progetti di investimento per l'aumento della capacità produttiva dello stabilimento volta ad accogliere volumi addizionali di Plavix Depakine e Lasix attualmente prodotti in stabilimenti francesi.

Il programma d'investimento si estende per 2 anni per circa 20 milioni di euro.



2.7 Personale *dipendente*

Al 31 dicembre 2022 la Società occupava complessivamente 1.552 dipendenti, così suddivisi: 111 Dirigenti, 722 Quadri, 367 Impiegati e 352 Operai.

1.552

dipendenti

Formazione

Volendo descrivere l'anno 2022 con due parole si potrebbero utilizzare le parole **cambiamento** e **trasformazione**. L'anno ha visto una graduale uscita dalla fase emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 che tanto ha invece caratterizzato e condizionato i due anni precedenti.

Questo "ritorno alla normalità" ha consentito in tanti ambiti la ripresa delle attività in presenza, permettendo di riabitare gli spazi fisici di lavoro, consentendo di recuperare una dimensione relazionale che sembrava essersi pericolosamente smarrita.

Purtroppo, l'instabilità politica internazionale, sfociata nella guerra tra Russia e Ucraina e in un aumento generalizzato dei costi delle materie prime e dei prezzi al consumo, ha reso nuovamente lo scenario macro-economico fortemente instabile ed insicuro.

Nel corso del 2022 sono stati introdotti nuovi modelli organizzativi e nuovi frame aziendali che hanno determinato il ridisegno dei processi, delle funzioni aziendali impattate e generato nuovi bisogni formativi e di condivisione tra le persone.

Di seguito si evidenziano i principali modelli e frame mettendo in rilievo le attività di formazione e sviluppo organizzate a supporto del deployment.

Per sostenere l'implementazione del nuovo **global leadership frame** sono state organizzate 5 edizioni di training con tutta la prima linea sia di sede e rete, che di sito: in totale 65 colleghi coinvolti nelle 5 sessioni interattive di circa un'ora ciascuna.

Nella prima parte dell'anno ha preso sempre più forma il progetto legato al **redesign dei nuovi uffici** di viale Boggio in ottica "new way of working". Sono stati coinvolti

circa 60 colleghi in una serie di workshop e focus group a completamento del percorso già iniziato nel 2021.

Il progetto **Shift** ha invece caratterizzato la seconda parte del 2022: progetto di trasformazione di alcuni processi chiave come quelli legati a finance, SBS, accounting, trade, supply chain, procurement, ecc. Ancora una volta il training si pone come elemento di supporto e affiancamento alla gestione del cambiamento e della trasformazione: organizzate diverse sessioni on line di ascolto, condivisione, formazione per un complessivo di circa 10 executive coinvolti e 30 manager. Obiettivo successivo è il cascading verso tutta l'organizzazione da parte dei manager.

Il progetto **Shift**, inoltre, è stato ulteriormente promosso e sostenuto da 20 Ambassadors scelti tra le funzioni maggiormente impattate dal cambiamento.

Da sottolineare anche il training a supporto della introduzione del nuovo modello di performance management denominato **performance impact**: sono state organizzate 3 edizioni per un coinvolgimento di 169 people manager.

Un interessante programma trasversale condotto nella primavera - inizio estate del 2022 è stato quello dei **martedì del wellbeing**. Un ciclo di 5 webinar dedicati a tutta la popolazione aziendale e aventi per tema: l'incertezza, il focus sul momento, il pensiero positivo, la connessione con gli altri e l'agilità emotiva.

In totale sono state registrate 248 partecipazioni.

Nel 2022 è proseguita con successo la collaborazione con il partner Ambrosetti nell'ambito del servizio **Ambrosetti Management**: un ciclo di incontri della durata di 1,5 ore circa calendarizzati lungo tutto il corso dell'an-

no in prevalenza di scenario, ispirazionali, su tematiche di attualità e trend. L'offerta Ambrosetti dedicata a circa 250 manager aziendali ha visto **oltre 340 partecipazioni** complessive agli oltre 30 appuntamenti compresi nel programma annuale. Molto alto l'indice di **gradimento globale attestato sopra i 5,5** punti in una scala da 1 a 6.

Da evidenziare anche la partnership con **Valore D** che ha consentito a diversi partecipanti di fruire dell'offerta della Academy: dai percorsi per young talent, a quelli per c-level, al mentoring, al focus sullo smart working, agli incontri formativi, agli sharing lab. Occasioni di confronto e scambio anche interaziendali (nel complesso sono stati coinvolti oltre 35 partecipanti).

Sempre con lo stesso partner è stato progettato ed erogato un vero e proprio percorso di ispirazione e di awareness sulle **generazioni in azienda** costituito da 3 webinar per tutta la popolazione aziendale (uno di lancio e due sull'active aging), da 4 focus group monogenerazionali e da due restituzioni degli esiti dei focus group stessi. Il progetto prosegue anche nel 2023.

Nei tre webinar si sono registrate oltre 150 partecipazioni e nei focus group sono state coinvolte 36 persone appartenenti alle diverse generazioni che convivono e lavorano in azienda.

Formazione sicurezza

Nel corso del 2022 sono state svolte lezioni frontali, sessioni a distanza ed addestramenti in campo per i lavoratori d'ufficio delle sedi di Milano, Roma e della sales force, per un monte ore totale di 1.589 ore. La formazione è stata erogata anche con la collaborazione di società esterne.

Di seguito si elencano le principali sessioni di formazione erogate:

- nel corso dell'anno, in modalità a distanza sono state proposte sessioni di formazione generale e specifica per la sicurezza a tutti i nuovi ingressi ai sensi del D. Legislativo 81/08 a cui hanno partecipato rispettivamente **91 e 144 lavoratori** (comprendendo gli stagisti ed i somministrati);
- tra aprile e giugno 2022, per il personale della rete commerciale sono state organizzate cinque sessioni presso il circuito convenzionato, durante le quali gli allievi hanno affrontato un addestramento di Guida Sicura Percettiva, finalizzato ad acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza alla guida in situazioni d'emergenza anche con particolari condizioni clima-

Relativamente alle proposte formative e di sviluppo per i talent si sottolineano due iniziative, una storica e consolidata – il **talent executive program (TEP)** giunto alla terza edizione, una nuova e sperimentale – il **site job rotation**. Il TEP è un programma di sviluppo e di formazione, realizzato in collaborazione con SDA Bocconi e dedicato a 27 giovani talenti provenienti dalle varie funzioni aziendali, di sede, rete e siti.

Il site job rotation è un progetto di scambio e di sharing di competenze tra talent appartenenti esclusivamente ai siti industriali. Sono stati coinvolti dieci partecipanti tra i siti di Scoppito ed Origgio. Per una settimana un sito ospita in presenza i colleghi dell'altro stabilimento in una vera e propria attività di formazione e di condivisione on the job.

Un' ultima nota rispetto ai **dati complessivi** registrati sulle attività di training per i colleghi della sede di viale Bodio, della rete e per i colleghi dei siti.

Per la rete e per la sede nel corso del 2022 sono stati organizzati percorsi di training per un monte ore complessivo di oltre 17.700 ore e oltre 3.600 partecipazioni. In totale sono state coinvolte oltre mille persone.

tiche. Tale formazione ha coinvolto **65 partecipanti**;

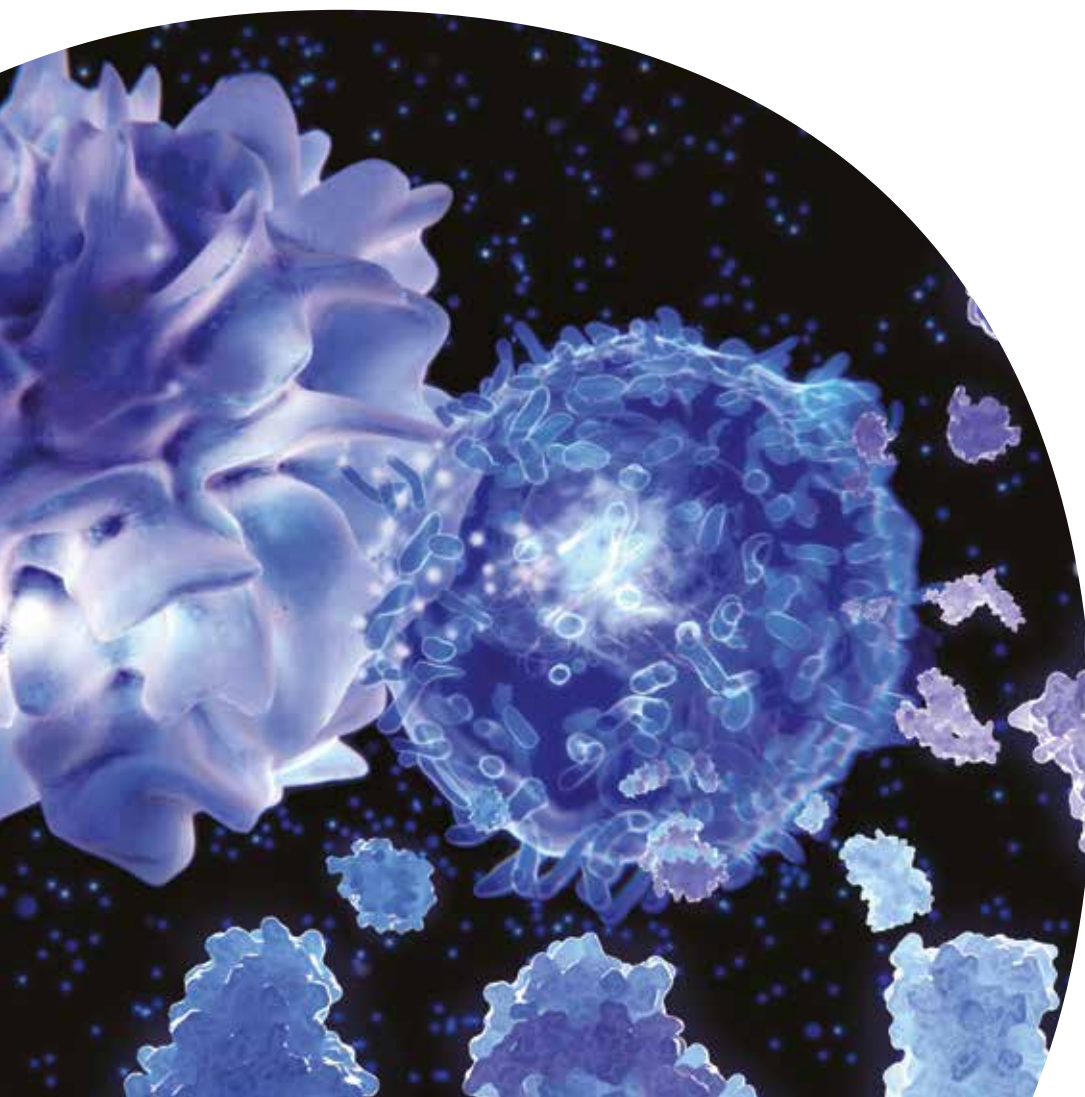
- nel mese di luglio 2022, sono state svolte le sessioni di formazione base per il primo soccorso ai sensi del D.L. 388 a cui hanno partecipato 2 persone, sempre ai sensi dello stesso decreto 4 persone hanno partecipato all'aggiornamento obbligatorio per primo soccorso attraverso enti qualificati per l'addestramento;
- è stato svolto l'aggiornamento del team HSE (HSE Manager, Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione, Rappresentanti della sicurezza per i lavoratori) ed in particolare a luglio 2022 è stato trattato il tema "La formazione dei preposti prima e dopo la legge 215/2021" a cui hanno partecipato oltre al team sopra menzionato anche il medico competente e il dirigente per la sicurezza. Il monte ore complessivo è stato di **68 ore**.

2.8 Certificazioni

La Società aderisce e realizza sistemi di gestione per le tematiche relative alla Salute e Sicurezza sul Lavoro in particolare allo standard internazionale ISO 45001 e per le tematiche ambientali allo standard ISO14001. In rapporto ai requisiti specifici di queste norme occorre sottoporsi ad una valutazione periodica da parte dell'ente certificatore. Un risultato significativo frutto di un processo che integra le attività di Salute Sicurezza ed Ambiente, le strategie e le priorità di business con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, tutelare gli aspetti di ecosostenibilità ambientale e di risparmio energetico. Nel corso dell'anno 2022 Sanofi ha sostenuto la verifica di sorveglianza per il mantenimento della certificazione ISO 45001:2018 per gli uffici di Milano, Roma e rete commerciale. A partire dal 2022 gli uffici della sede di Milano

hanno certificazione ambientale ISO 14001:2015 multisito (SGS) con visita di sorveglianza.

Le raccomandazioni rilevate dagli auditor degli enti di certificazione hanno fornito alcuni spunti di miglioramento per il sistema di gestione e l'esito delle verifiche è stato complessivamente positivo, con nessuna non conformità. La Società mantiene inoltre l'impegno sulle attività di certificazione ISO 9001 per il sistema di gestione della qualità delle sedi di Milano e Roma. Nel corso del 2022, gli audit di sorveglianza da parte dell'ente di certificazione BSI (British Standard Institute) hanno confermato che gli elementi del campo di applicazione della certificazione (tra cui i processi di Informazione Scientifica secondo quanto previsto da Farmindustria) e i requisiti dello standard sono efficacemente gestiti.



T helper cell and interleukin molecules
1155268926 GettyImages

2.9 Governance

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha continuato a perseguire le attività necessarie per il rispetto e l'applicazione del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza della Società nel corso dell'anno 2022 ha svolto la propria attività di vigilanza su funzionamento, osservanza ed efficace attuazione del Modello Organizzativo nonché sulla sua validità e adeguatezza. Si è regolarmente riunito e si è incontrato con gli Amministratori, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per proficui scambi di informazioni e con i soggetti apicali così come stabilito e programmato dal Piano di attività per l'anno 2022 fornendo sessioni di "training 231" a soggetti apicali di nuova nomina. Ha mantenuto scambi informativi costanti con le funzioni Ethics & Business Integrity, Quality e Internal Audit con le quali ha condiviso le attività di audit e sempre con il costante supporto della Direzione Legale.

A gennaio 2023 il Gruppo Sanofi ha adottato il nuovo Codice di Condotta che ha sostituito il Codice Etico e che rappresenta il documento fondamentale per tutti i dipendenti e collaboratori ed anche un impegno pubblico nei confronti di tutti gli stakeholder, operatori sanitari, pazienti, scienziati, investitori ai quali viene data la possibilità di conoscere i valori a cui il Gruppo Sanofi si riferisce.

Nel corso del corrente anno verranno organizzare apposite sessioni di formazione per la diffusione e conoscenza del Codice di Condotta.

La Società è soggetta, in quanto controllata da Sanofi S.A. (Francia), quotata anche alla Borsa di New York, alle attività di controllo interno connesse agli adempimenti per il rispetto del Sarbanes-Oxley Act. 404.

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha variato la propria struttura societaria passando ad una compagine a Socio Unico.

Con riferimento al disposto dell'art. 2428, Codice Civile si precisa che:

- la Società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame quote proprie e quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Società non dispone di sedi secondarie;
- l'uso di strumenti finanziari da parte della Società non è rilevante ed è limitato al solo utilizzo di contratti di copertura dal rischio di cambio effettuati con la controllante Sanofi S.A. di cui viene dato dettaglio nella Nota Integrativa. Tali contratti non hanno natura speculativa.



2.10 La responsabilità sociale di impresa in Sanofi

Il 2022 ha ulteriormente rafforzato l'impegno di Sanofi nella responsabilità sociale, tanto a livello globale quanto a livello locale. Il filo conduttore che lega tutte le iniziative è costituito dalla forte attenzione rivolta al coinvolgimento delle persone Sanofi tanto nella fase di ideazione quanto in quella di implementazione delle iniziative. Così, mentre il progetto Planet Care punta a mobilitare i dipendenti attraverso la proposta di iniziative concrete per

la riduzione dell'impatto ambientale a tutti i livelli dell'organizzazione, il volontariato aziendale proposto con We Volunteer offre l'opportunità di mettersi in gioco in prima persona al servizio della comunità. Nel corso dell'anno si sono inoltre moltiplicate le attività di formazione volte a radicare i valori della diversità, dell'equità e dell'inclusione con un forte impegno dell'azienda.

Responsabilità e strategia di business

La responsabilità sociale in Sanofi è parte integrante della strategia di business e si sviluppa attraverso quattro asset principali: l'accesso sostenibile alla salute, il sostegno alle comunità vulnerabili, il lavoro inclusivo e la salute del pianeta. Grazie alla nostra presenza globale, abbiamo la possibilità di incidere in modo significativo nel conte-

sto mondiale. Presenti in oltre 100 Paesi con una vasta comunità formata da più di 100mila persone, disponiamo di un portafoglio prodotti ampio e diversificato con una presenza industriale ampia e diversificata, circa 70 siti produttivi nel mondo, che opera attraverso una ventina di centri di Ricerca & Sviluppo.

Sanofi Global Health Unit: una struttura dedicata

Eliminare la polio, eradicare la malattia del sonno entro il 2030, sviluppare nuovi trattamenti per i tumori infantili, donare 100mila fiale a pazienti affetti da malattie rare. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo piano di responsabilità sociale con il quale Sanofi si è impegnata pubblicamente con le comunità di tutto il mondo. Nel 2021, Sanofi ha anche rinnovato la partnership con l'OMS per combattere le malattie tropicali trascurate. Per dare piena

attuazione a questi obiettivi di responsabilità sociale, ha deciso di creare una nuova divisione non-profit. Si tratta della Sanofi Global Health Unit a sostegno della salute globale. La struttura opera con l'obiettivo di consentire l'accesso a 30 farmaci Sanofi essenziali da destinare a 40 Paesi tra i più poveri del mondo per le persone che vivono in condizioni di disagio.

“Committed to people and science”

La strategia globale di responsabilità sociale di Sanofi rappresenta un ulteriore passo dell'azienda nell'impegno per la collettività, il benessere delle persone e la salute del pianeta. L'ambizione è di riuscire a rispondere a sfide globali, dall'invecchiamento della popolazione al contenimento della spesa sanitaria e alla gestione efficiente

delle risorse, attraverso quattro priorità che rappresentano il cuore della nuova strategia di CSR. Esse sono:

- accesso sostenibile. Offrire un accesso sostenibile e tempestivo ai farmaci essenziali e all'assistenza sanitaria a sempre più persone tra quelle inadeguatamente assistite;

- comunità vulnerabili. Sviluppare nuovi farmaci per malattie rare e trascurate, nonché per i tumori pediatrici, anche laddove non ci aspettiamo di recuperare il nostro investimento;
- salute del pianeta. Ripensare e riprogettare tutti i

nostri prodotti e operazioni per ridurre al minimo l'impatto ambientale;

- lavoro inclusivo. Reinventare la nostra organizzazione e le nostre partnership per riflettere le comunità che serviamo e i valori che condividiamo tutti.

Diversità, equità, inclusione

La strategia "All In"

"Siamo tutti diversi e siamo tutti unici. Tutti abbiamo diritto di essere rappresentati e di essere inclusi". Ecco il senso della nuova strategia globale "All In" in tema di Diversity & Inclusion. L'obiettivo di Sanofi è di fare in modo che i nostri team riflettano la diversità delle rispettive comunità entro il 2025. Un impegno che si basa su 3 pilari: costruire una leadership rappresentativa (REFLECT),

creare un ambiente di lavoro dove tutti possano dare il meglio di sé stessi (UNLEASH), coinvolgere le diverse comunità per avere un impatto positivo sulla società in cui viviamo e lavoriamo (TRANSFORM). Per dare concretezza e solidità a queste aspirazioni sono stati fissati una serie di KPIs che consentono di monitorare e misurare costantemente i progressi e i risultati.

I Gruppi ERGs per un'azione coordinata a livello globale e locale

La strategia "All In" ha iniziato a dare i suoi risultati: 14 settimane di congedo parentale retribuito dal primo giorno in cui si entra a far parte dell'azienda, maggiore diversità negli studi clinici, modelli di lavoro flessibili, piani di diversità dei fornitori a livello globale, sostegno ai leader affinché diventino cittadini della CSR, sono solo alcuni dei progetti che sono stati avviati dall'azienda.

Sanofi ha inoltre istituito un DE&I board globale e cinque nuovi gruppi di lavoro denominati Employee Resource Groups (ERG) che coprono cinque diverse aree tematiche: Gender +, Ability +, Pride +, Culture & Origins +, Generations +. Gli ERGs sono stati introdotti anche a livello locale. Sono gruppi volontari di dipendenti che si impegnano a creare un ambiente di lavoro diversificato e inclusivo, guidando al tempo stesso l'agenda dell'azienda. Ciascun ERG locale possiede un Local Leader e un Senior Leader Sponsor che, coordinandosi con i propri omologhi a livello globale, ha il compito di contribuire agli obiettivi ERG globali e di realizzare e promuovere piani di azione nelle cinque aree di intervento, anche in base alle priorità e ai bisogni locali.

Dal Bollino Rosa verso la certificazione di genere

Nel 2022 Sanofi Italia ha deciso di sottoporre di nuovo a verifica il suo impegno sulla parità di genere rinnovando per altri 3 anni il Bollino Rosa rilasciato da Winning Women Institute (WWI), l'associazione impegnata nella diffusione della parità di genere nei luoghi di lavoro. Il WWI prende in considerazione una molteplicità di fattori: dalle opportunità di crescita all'equità remunerati-

va, dalle politiche per la gestione della gender diversity fino alle policy per la tutela della maternità.

all in 

ability+
culture and origins+
gender+
generations+
pride+

Sanofi ha inoltre scelto di intraprendere il percorso di Certificazione nazionale sulla parità di genere UNI/PdR 125:2022, l'attestazione che viene riconosciuta ai datori di lavoro che abbiano attuato politiche e misure concrete per ridurre il divario tra uomini e donne rispetto a opportunità di crescita, parità stipendiale, welfare e molto altro. L'obiettivo è di strutturare, entro il 2023, un sistema di gestione dell'inclusione per affermare l'impegno sul tema Gender Equality e per definire e monitorare precisi obiettivi di miglioramento. La parità di genere è uno dei

17 obiettivi fissati dall'ONU per lo sviluppo sostenibile ed è il focus della Missione n. 5 del PNRR, che trova applicazione nella Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 che al momento è l'unico standard nazionale in materia. Lo standard definisce i temi da trattare per supportare l'empowerment femminile all'interno dei percorsi di crescita aziendale e nello stesso tempo evitare stereotipi, discriminazioni e riorientare la cultura aziendale in modo che possa essere sempre più inclusiva e rispettosa delle competenze femminili.

Gender, genitorialità, LGBTQ+ e dialogo intergenerazionale

Nel 2022, tra le altre iniziative in ambito gender, è stato sviluppato il percorso sul bilinguismo di genere in partnership con Eu-tròpia. Una townhall e tre sessioni di formazione sono state dedicate a 180 people manager uomini con l'obiettivo di supportare la creazione di un ambiente di lavoro aperto e inclusivo e di promuovere il bilinguismo di genere a ogni livello dell'organizzazione. Tra i temi affrontati negli incontri, la riflessione su un mondo del lavoro ancora concepito e strutturato attorno a un'organizzazione e a un'evoluzione professionale "maschile" e la necessità di un linguaggio più inclusivo capace di andare oltre gli stereotipi nella direzione di una "coesistenza delle differenze".

Di genitorialità si è invece discusso con il supporto di Wise-Growth in un "One Sanofi talk" e in tre sessioni di formazione nell'ambito del progetto dedicato alle neomamme e ai neopapà. Gli incontri hanno creato un dialogo tra chi si trova a vivere questa esperienza in prima persona e chi, come i manager, sono chiamati a gestire persone da poco divenute madri o padri. L'obiettivo è stato anche quello di promuovere una cultura inclusiva, nella quale un

progetto come il Parental Leave, lanciato a inizio anno, potesse radicarsi ulteriormente in azienda.

In ambito LGBTQ+, il 2022 ha visto nascere la partnership con Milano Pride. L'azienda ha poi aderito alla "4 Weeks 4 Inclusion", una maratona di eventi organizzati da alcune delle più grandi aziende attive in Italia e con il coordinamento di TIM. Sanofi ha partecipato con la testimonianza di una collega belga transgender che ha ripercorso e condiviso la sua storia.

In settembre è stato infine avviato un percorso volto a favorire la contaminazione intergenerazionale e a promuovere la consapevolezza tra generazioni diverse. In collaborazione con Valore D, Sanofi ha voluto far emergere l'identità di ciascuna delle quattro generazioni presenti in azienda (Boomers, GenX, GenY e GenZ). Un *inspirational speech* con due esperti, quattro focus group monogenerazionali guidati da un formatore e due webinar dedicati all'*active aging*, hanno costituito altrettante tappe di un percorso con il quale l'azienda ha voluto valorizzare il contributo di ogni generazione.

Comunità e persone

We Volunteer: vicini alle comunità locali

Nel corso del 2022 è stato lanciato il progetto globale We Volunteer, che dà la possibilità a tutti i dipendenti Sanofi nel mondo di dedicare almeno una giornata di volontariato nel corso dell'anno, in orario lavorativo, retribuiti dall'azienda. L'azienda ha inoltre deciso di istituire un mese dedicato al volontariato, il Global Month of Service, in ottobre si celebra e si promuovono le attività di volontariato presso tutte le sedi Sanofi del mondo. Un appuntamento fisso

con il quale rinnovare l'impegno globale nella responsabilità sociale e al tempo stesso far sentire la presenza concreta nelle realtà locali. Croce Rossa, Legambiente e Mission Bambini sono le prime associazioni con le quali Sanofi ha creato partnership, rispettivamente nelle aree della salute, della sostenibilità ambientale e delle comunità fragili attraverso un calendario di attività e proposte che si rinnova durante tutto l'anno.

TOP Employer 2023: ancora una conferma

Sanofi Italia si è confermata per l'undicesimo anno consecutivo azienda Top Employer, l'ambito riconoscimento rilasciato dal Top Employers Institute per le buone prassi e l'impegno virtuoso nella gestione delle risorse umane. L'analisi ha riguardato sei aree chiave delle risorse umane e si articola su 20 topics, fra i quali la strategia nella gestione delle risorse umane, l'ambiente di lavoro, l'attrattività e l'acquisizione di talenti, l'engagement, la leadership, il wellbeing, la diversità e l'inclusione.

Il Progetto EAP Employee Assistance Program

In affiancamento allo sportello di ascolto offerto ai dipendenti Sanofi attraverso ISSIM, nel corso del 2022 è stato sviluppato per tutti i dipendenti Sanofi nel mondo un nuovo servizio di assistenza, gestito da ComPsych® GuidanceResources®.

Il servizio è riservato anche ai familiari dei dipendenti, prevede una prima consulenza per supporto psicologico, assistenza legale per questioni personali, assistenza sulle principali problematiche di natura finanziaria e fiscale. Il portale fornisce inoltre informazioni utili su molteplici argomenti, tra cui: salute, benessere, famiglia, relazioni, lavoro, istruzione ecc.

Scuola: la sostenibilità al centro del progetto STEM

Sanofi crede che per costruire una comunità scientifica che metta al centro il merito e non il genere si debba iniziare dalla scuola. Per questa ragione l'azienda partecipa da diversi anni al progetto STEM - Deploy Your Talent - promosso con Fondazione Sodalitas. Il progetto prevede una serie di incontri con gli studenti dedicati alla sensibilizzazione dello studio delle discipline STEM e sulla loro applicazione in Sanofi. Oltre a Deploy Your Talent, numerosi sono gli eventi di orientamento con studenti delle superiori e universitari nei quali le persone Sanofi condividono esperienze professionali, skills e competenze del futuro nel mondo del lavoro del settore farmaceutico.



L'ambiente al centro

Planet Care: mobilitare le persone Sanofi

Il raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2050, la limitazione degli impatti ambientali con l'adozione di soluzioni circolari e il miglioramento del profilo ambientale dei prodotti sono tra i principali obiettivi di Sanofi sul fronte ambientale.

L'azienda coinvolge e mobilita tutti i dipendenti a livello globale, attraverso la proposta di azioni concrete che puntino a cambiare i comportamenti e a raggiungere risultati tangibili in termini di risparmio energetico. Questi obiettivi hanno trovato una sintesi efficace nella "Planet Care Challenge", lanciata per la prima volta nel 2021. Il

progetto si articola in sette diverse aree di intervento che coprono tutti gli aspetti della strategia ambientale dell'azienda: biodiversità, cambiamento climatico, eco-design, energia, farmaci nell'ambiente, gestione dei rifiuti e gestione delle risorse idriche. A tutti i dipendenti è offerta la possibilità di fare proposte e di elaborare progetti sottoposti alla valutazione di una giuria dedicata.

Proprio nell'ambito del progetto Planet Care 2021, il sito di Anagni, insieme a quello francese di Compiègne e a quello belga di Geel aveva ottenuto il primo posto grazie al progetto IDRA, pensato per ridurre il consumo di acqua in azienda.

L'impegno dei siti industriali

L'attenzione per la qualità, la salute, la sicurezza e l'ambiente sono al centro dell'attenzione di tutti gli stabilimenti Sanofi in Italia, i cui sistemi di gestione HSE (Health, Safety, Environment) rispondono ai più elevati standard internazionali. L'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni di CO₂ sono il fulcro di importanti progetti presso gli stabilimenti di Scoppito e Anagni.

Lo stabilimento di Scoppito è certificato ISO:50001 "Gestione Sistema Energia" dal 2016 e con cadenza annuale o biennale rinnova l'analisi energetica tramite un energy team dedicato. Dal 2020 acquista energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili e nel 2022 ha adattato la propria performance energetica agli standard Corporate (STD-34). Il processo di decarbonizzazione è guidato da una energy roadmap che punta a ridurre in cinque anni (dal 2021 al 2026) le emissioni di CO₂ del 43%. Un obiettivo ancora più sfidante è quello che si è dato il sito di Ana-

gni, dove entro il 2025 si prevede di ridurre le emissioni del 67% rispetto al 2019.

Anche lo stabilimento di Anagni ha da tempo adottato diverse misure per ridurre le emissioni di CO₂, tra cui l'utilizzo di energia rinnovabile, liofilizzatori, gas frigoriferi eco-friendly, la sostituzione di vecchi scaricatori di condensa. Nel 2022, sono stati adottati ulteriori interventi con l'utilizzo di gas eco-friendly nei frigoriferi e nei liofilizzatori e nuove pompe di calore. Entro il 2024 è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico da 7MW che si estende su una superficie di oltre 150mila mq, il più grande nel contesto mondiale di Sanofi. L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico permetterà di ridurre l'utilizzo e quindi le relative emissioni del cogeneratore. Nel 2019 il sito produceva circa 16.800 t all'anno di CO₂, nel 2022 è passato a circa 10.000 t di CO₂ con l'obiettivo di arrivare nel 2024 a un totale di circa 5.400 t di CO₂ all'anno.

La nuova car policy Sanofi

La nuova car policy Sanofi è oggi focalizzata sulla costruzione di una flotta aziendale che integra motori elettrici e ibridi in linea con l'obiettivo globale aziendale di promuovere una flotta eco-sostenibile entro il 2030.

2.11 Direzione e coordinamento della Società e rapporti con le Parti Correlate

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si dichiara che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento della Capogruppo francese Sanofi S.A. I rapporti con Sanofi S.A. e con le altre società soggette alla sua direzione e coordinamento sono improntati a normali condizioni

di mercato, non generando quindi effetto sull'esercizio d'impresa e sui risultati della Società.

Vengono elencati di seguito i principali rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le società del Gruppo:

Sanofi S.A. (Francia)	Conto corrente "euro-cashpooling" Riaddebito costi per Ricerca & Sviluppo Contratti di copertura dei rischi su cambi
Sanofi Winthrop Industries (Francia) (SWIND)	Riaddebiti costi per servizi Riaddebito spese di trasporto
Sanofi-Aventis Groupe (Francia)	Riaddebiti costi per servizi
SIP SCS (Francia)	Royalties attive
Sanofi-Aventis Deutschland GmbH (Germania)	Contratto di conto lavorazione prodotti Royalties attive
Sanofi Pasteur S.A. (Francia)	Riaddebiti costi per servizi
Carraig Insurance DAC (Irlanda)	Contratti per polizze assicurative

La Società intrattiene inoltre normali rapporti di compravendita di semilavorati e prodotti finiti con altre società del Gruppo Sanofi.

Si riporta sotto la tabella che espone le operazioni realizzate con parti correlate nell'esercizio corrente (in migliaia di Euro):

Valori in migliaia di euro

ID ICO	Controparte correlata	Paese	Crediti	Gestione accentrata tesoreria - Cash pooling	Debiti	Ricavi/ Proventi	Costi acquisto di beni	Costi prestazione ed ottenimento di servizi
1	Sanofi	FR	7.703	339.938	0	23.788	0	-27
122	Sanofi Winthrop Industrie	FR	63.520	0	-132.748	192.380	-643.289	0

Valori in migliaia di euro

<i>ID ICO</i>	<i>Controparte correlata</i>	<i>Paese</i>	<i>Crediti</i>	<i>Gestione accentrata tesoreria - Cash pooling</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi/ Proventi</i>	<i>Costi acquisto di beni</i>	<i>Costi prestazione ed ottenimento di servizi</i>
126	Sanofi-Aventis Recherche & Développement	FR	0	0	-863	0	0	-863
142	Sanofi-Aventis S.A.	ES	35	0	0	183	0	0
207	Sanofi US Services Inc.	US	169	0	0	169	0	0
315	Sanofi-Aventis Sp. z o.o.	PL	0	0	0	13	0	0
364	Sanofi-Aventis Groupe	FR	192	0	-1.442	192	0	-3.601
410	Sanofi Chimie	FR	0	0	-27	0	0	-35
433	Chinoïn Private Co. Ltd.	HU	1	0	0	75	0	0
637	Sanofi Egypt	EG	0	0	0	95	0	0
645	Sanofi Produtos Farmacêuticos Lda	PT	0	0	-19	0	-19	0
673	Opella Healthcare Italy S.r.l.	IT	2.671	0	-386	5.493	0	0
681	Sanofi Ilac Sanayi ve Ticaret A.S.	TR	0	0	0	38	0	0
1081	SIP SCS	FR	-192	0	0	9.185	0	0
1243	Euroapi Italy S.r.l.	IT	0	0	0	18	0	-7
1241	Euroapi Germany	DE	0	0	0	0	0	-47
1454	Opella Healthcare Greece Single member Ltd.	GR	0	0	0	306	0	0
1457	Opella Healthcare Poland Sp. z o.o.	PL	6	0	0	37	0	0
1463	Opella Healthcare Spain S.L.	ES	3	0	0	0	0	0
2168	Sanofi-Aventis Deutschland GmbH	DE	12.667	0	-2.419	20.084	-12.195	-262
4045	Carraig Insurance DAC	IE	0	0	0	0	0	-1.292
22100	Genzyme Corporation	US	478	0	0	1.132	0	0
22410	Genzyme Flanders BVBA	BE	63	0	0	63	0	0
22491	Genzyme Ireland Limited	IE	3	0	-363	23	-363	0
22521	Genzyme Europe B.V.	NL	7	0	-47.103	7	-175.075	0
26310	Sanofi Pasteur	FR	11.131	0	0	14.762	0	0
44104	Bioverativ U.S. LLC	US	50	0	0	50	0	0
62605	Sanofi Pasteur Inc.	US	3.289	0	0	3.309	0	0
70525	A. Nattermann & Cie. GmbH	DE	1	0	0	26	0	0
TOTALE			101.797	339.938	-185.371	271.429	-830.941	-6.134

Si segnala inoltre che la Società non ha sedi secondarie all'estero.

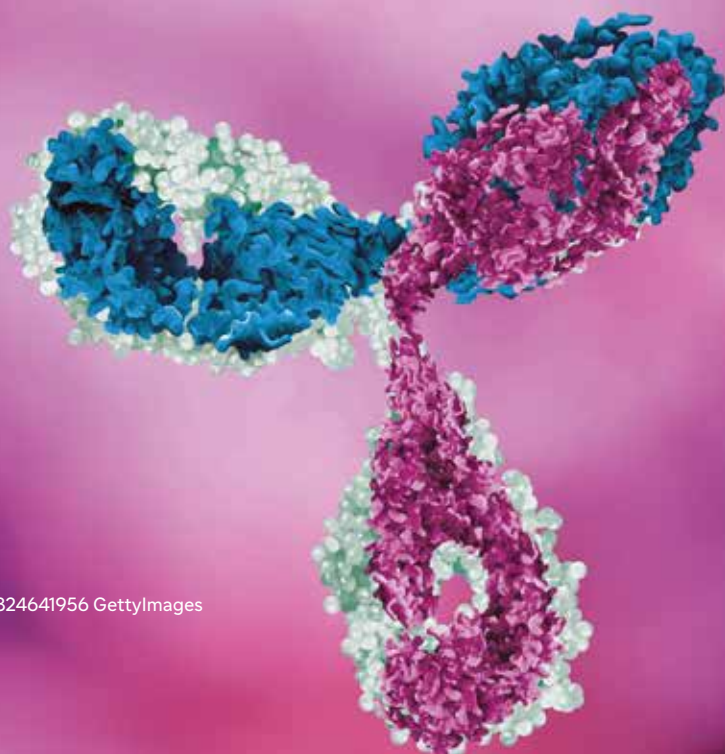
2.12 Andamento *della gestione delle controllate*

L'esercizio 2022 è il primo anno di operatività della controllata Opella Healthcare Italy S.r.l., in conseguenza del conferimento del ramo di azienda CHC, come indicato nel paragrafo introduttivo. L'utile netto della controllata per l'esercizio 2022 è pari a 21 milioni di euro, registrando un fatturato pari a 257 milioni di euro.

Opella Healthcare Italy S.r.l. si attesta come azienda leader nel mercato dell'automedicazione in Italia, operando principalmente nelle seguenti aree terapeutiche: Distur-

bi Gastrointestinali, Tosse e Influenza, Vitamine e Minerali, Dolore, Allergia.

La controllata vanta anche nel settore CHC una presenza industriale importante sia per il mercato nazionale che per il settore export, grazie al sito produttivo situato a Origgio (Varese). Lo stabilimento produce farmaci CHC destinati a tutto il mondo e offre soluzioni farmacologiche innovative che costituiscono risposte ai bisogni medici anche dei Paesi in via di sviluppo.



2.13 Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per il 2023, relativamente ai siti industriali, sono già descritte nella sezione "Attività produttiva" della presente Relazione.

Le vendite sul territorio nazionale prevedono nel 2023 una crescita rispetto al 2022 spinta principalmente dalla ottima performance dei prodotti nell'area dell'immunologia, ed in special modo della specialità Dupixent nelle sue varie indicazioni.

Un altro fattore di crescita è rappresentato dall'andamento positivo nell'area vaccini.

Per quanto riguarda le esportazioni si prevede un fatturato 2023 in linea con l'andamento dell'anno passato.

Nella situazione sopra descritta, gli Amministratori della Società, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, hanno ritenuto appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Nel 2023 si prevede uno scenario economico e sociale mondiale e nazionale ancora condizionato dalle ripercus-

sioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione.

Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per il 2023 per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nonostante la naturale resilienza del settore farmaceutico, è difficile quantificare al momento i potenziali futuri impatti della crisi, stante la complessità della situazione e la sua costante evoluzione.

La Società al momento non risulta esposta nei confronti dei mercati oggetto di conflitto e, con riferimento a tale crisi, ad oggi non si evidenziano pertanto impatti significativi che possano gravare sull'attività della Società.

La situazione Covid in Italia è in fase di normalizzazione, il che non vuol dire che non si continui a sorvegliare il fenomeno. In data 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ufficialmente dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria.

Signori Soci,

vi invitiamo ad approvare il presente Bilancio, conforme alle scritture contabili, e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 89.309mila.

Milano, 19 Maggio 2023

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Marcello Cattani)

•
*Rendiamo
possibile*

sviluppare il potenziale
che è in ciascuno di noi

•



•

03

Bilancio d'esercizio
al 31.12.2022 Sanofi S.r.l.

•

Stato Patrimoniale Attivo

Valori in euro

		31.12.2022	31.12.2021
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni Immateriali		
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	39.264
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.854.676	50.237.869
5)	Avviamento	2.192.064	9.789.858
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.430.027	222.692
7)	Altre	32.522	54.204
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	53.509.289	60.343.887
II.	Immobilizzazioni Materiali		
1)	Terreni e fabbricati	30.809.811	41.635.844
2)	Impianti e macchinari	91.812.443	126.099.675
3)	Attrezzature industriali e commerciali	3.031.144	4.391.623
4)	Altri beni	2.932.327	3.775.716
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	71.398.193	90.950.038
	Totale Immobilizzazioni Materiali	199.983.918	266.852.896
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in		
a)	imprese controllate	546.871.626	16.537
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	546.871.626	16.537
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	800.364.833	327.213.320
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.861.151	46.956.763
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	33.961.668	69.056.982
4)	Prodotti finiti e merci	175.723.357	183.701.465
	Totale rimanenze	254.546.175	299.715.210

Stato Patrimoniale Attivo

Valori in euro

		<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2021</i>
II. Crediti			
1)	Verso clienti	114.281.405	131.059.706
2)	Verso imprese controllate	2.671.378	0
4)	Verso controllanti	7.703.012	5.993.083
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	91.422.949	60.482.613
5-bis)	Crediti Tributari	31.513.627	14.902.579
5-ter)	Imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	35.461.602	50.315.938
	esigibili oltre l'esercizio successivo	13.010.393	20.105.504
5-quater)	Verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.447.952	18.198.831
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.010.369	40.088
	Totale crediti	313.522.686	301.098.342
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
8)	Attività per la gestione accentrata della tesoreria	339.938.495	412.603.972
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	339.938.495	412.603.972
IV. Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	39.650	64.296
	Totale disponibilità liquide	39.650	64.296
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	908.047.007	1.013.481.820
D) RATEI E RISCONTI			
	Risconti attivi	692.683	881.160
	TOTALE RATEI E RISCONTI	692.683	881.160
	TOTALE ATTIVO	1.709.104.522	1.341.576.300

Stato Patrimoniale Passivo

Valori in euro

		31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	202.279.195	202.279.195
III.	Riserva Riv. D.L. 14/08/2020 nr. 104	50.775.000	50.775.000
IV.	Riserva legale	40.455.839	40.455.839
VI.	Altre riserve		
	- Riserva Straordinaria	285.438.473	285.438.473
	- Avanzo di fusione	15.045.220	15.045.220
	- Riserva finanz. Regione Puglia	24.587.280	24.587.280
	- Riserva finanz. Regione Puglia DGR 1814	25.703.620	25.703.620
	- Riserva da conferimento	436.969.243	0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	89.308.649	112.802.413
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.170.562.519	757.087.040
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.331.864	4.777.301
2)	Fondo per imposte, anche differite	24.729.455	25.812.455
4)	Altri	111.430.391	182.901.363
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	138.491.710	213.491.119
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		10.841.077	11.667.850
D) DEBITI			
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	47.833	47.833
	esigibili oltre l'esercizio successivo	994.937	47.833
7)	Debiti verso fornitori	109.464.712	129.433.956
9)	Debiti verso imprese controllate	385.564	0
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	184.985.523	147.101.641
12)	Debiti tributari	32.709.473	20.125.032
13)	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.109.550	7.645.513
14)	Altri debiti	46.212.480	45.283.686
	TOTALE DEBITI	380.910.071	349.685.494
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
	Risconti passivi	8.299.145	9.644.797
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.299.145	9.644.797
TOTALE PASSIVO		538.542.003	584.489.260
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1.709.104.522	1.341.576.300

Conto Economico

Valori in euro

		31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.351.282.981	1.402.884.770
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-35.480.174	14.898.519
5)	Altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	3.163.660	1.851.044
	vari	65.500.255	77.732.898
	Totale altri ricavi e proventi	68.663.915	79.583.942
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.384.466.722	1.497.367.231
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	896.243.858	843.026.295
7)	Per servizi	134.113.366	213.548.373
8)	Per godimento di beni di terzi	10.730.280	13.529.389
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	116.259.860	136.687.682
	b) Oneri sociali	36.574.356	43.275.024
	c) Trattamento di fine rapporto	8.671.875	9.582.449
	e) Altri costi	24.213.618	8.067.626
	Totale costi per il personale	185.719.709	197.612.781
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	3.256.428	4.920.249
	b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	14.476.005	24.447.316
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.049.778	0
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	24.782.210	29.367.565
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-17.812.709	-210.262
12)	Accantonamenti per rischi	7.789.623	3.793.627
13)	Altri accantonamenti	22.620	2.100.000
14)	Oneri diversi di gestione	12.387.116	27.195.948
	a) Minusvalenza di natura non finanziaria	1.408.200	19.065.640
	c) Imposte indirette, tasse e contributi	4.291.620	3.859.240
	d) Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	6.687.296	4.271.067
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.253.976.073	1.329.963.716
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	130.490.649	167.403.515

Conto Economico

Valori in euro

	31.12.2022	31.12.2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	960.268	0
altri	487.890	479.321
Totale altri proventi finanziari	1.448.158	479.321
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari		
altri	-986.729	-973.323
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	-986.729	-973.323
17 bis) Utili e perdite su cambi		
utili su cambi	81.678	63.519
perdite su cambi	-64.577	-57.673
Totale utili e perdite su cambi	17.101	5.846
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	478.530	-488.156
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	130.969.179	166.915.359
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	31.095.286	54.143.268
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-175.213	728.304
c) imposte differite e anticipate	10.740.457	-758.626
Totale	41.660.530	54.112.946
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	89.308.649	112.802.413

Milano, 19 maggio 2023

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Marcello Cattani)



•
*Rendiamo
possibile*

il cambiamento culturale dentro
e fuori il nostro luogo di lavoro

•



•

04

Nota Integrativa al
Bilancio d'esercizio 2022
Sanofi S.r.l.

•

Modalità di presentazione del Bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile vigente al 31.12.2022 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis o da altre leggi.

Direzione e Coordinamento

Come indicato nella Relazione sulla Gestione, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sanofi S.A. (Francia), ai sensi degli artt. 2497-sexies e 2497-septies del Codice Civile. Le informazioni sull'ultimo Bilancio approvato di tale Società sono riportate in calce al presente documento.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, fornisce tutte le informazioni complementari, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Le informazioni relative alle attività della Società ed ai rapporti con le società del Gruppo sono illustrate nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.



4.1 Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del Bilancio

Il Bilancio è stato predisposto, con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i prin-

cipi di redazione e i criteri di valutazione che seguono.

Principi di redazione e criteri di valutazione

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico non si è proceduto a raggruppamenti di voci precedute da numeri arabi e non sono state indicate le voci che non comportano alcun valore nell'esercizio in corso e in quello precedente.

I crediti e i debiti, ove non specificatamente indicato, si intendono esigibili entro l'esercizio successivo.

Non sussistono elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale che ricadano sotto più voci dello schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2423 comma 5 C.C., tutti i dati esposti nel Bilancio e nella presente Nota Integrativa, sono stati espressi in unità di euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente indicato. Non vi sono state deroghe alle disposizioni previste dagli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le Immobilizzazioni Immateriali sono contabilizzate al costo d'acquisto comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione oltre gli incrementi dovuti all'applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria e da altri provvedimenti che ne consentano l'iscrizione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Qualora la disponibilità all'uso e la capacità di produrre benefici economici delle attività in analisi siano posticipati agli esercizi successivi esse sono incluse nella voce "Immobilizzazioni in corso" e non vengono ammortizzate.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamen-

te sulla base della loro prevista utilità futura. La Società valuta a ogni data di riferimento del Bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Le Immobilizzazioni Immateriali sono assoggettate ad ammortamento in misura costante in cinque esercizi. I marchi relativi a prodotti sono ammortizzati in dieci anni. I software, soggetti ad un più rapido processo di obsolescenza, sono ammortizzati in un periodo di tre anni.

I proventi e i ricavi sono inclusi se realizzati o maturati per competenza entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e non sono mutati rispetto all'esercizio precedente. In base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del DPCM 10 dicembre, 2008, la Società intende avvalersi dell'es-

nera di deposito del Bilancio in formato XBRL.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale negli esercizi precedenti, con il consenso del Collegio Sindacale. Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda (o il valore di conferimento della medesima o il costo di acquisizione della società incorporata o fusa, o del patrimonio trasferito dalla società scissa alla società beneficiaria) ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si

manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Nel caso in cui la vita utile stimata sia superiore ai 10 anni, sono stati considerati i fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. La vita utile non supera mai i 20 anni. La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

Eventuali costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Tale costo è incrementato a seguito dell'applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria e da altri provvedimenti che ne consentano l'iscrizione.

I costi di manutenzione aventi carattere incrementativo, in quanto accrescono la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo e tangibile incremento di capacità o produttività o di sicurezza sul lavoro o di miglioramento delle condizioni ambientali, sono ca-

pitalizzati mentre i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati. I terreni non sono ammortizzati. Le Immobilizzazioni Materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il dettaglio delle aliquote è riportato nel paragrafo di commento delle voci del Conto Economico.

Le immobilizzazioni non ancora entrate nel ciclo produttivo sono incluse nella voce "Immobilizzazioni in corso" e non vengono ammortizzate.

I beni di costo unitario non superiore a € 516,46 sono integralmente spesati nell'esercizio di acquisizione ed inseriti nella voce B6 del Conto Economico, tenuto conto della limitata significatività del loro valore e dell'onerosità della loro gestione amministrativo-contabile.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal principio contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del Bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore

equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel Conto Economico nella voce B10 c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengano meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni Finanziarie: Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate

nell'Attivo Circolante eventualmente rettificato per tener conto delle perdite durevoli di valore.

Partecipazioni immobilizzate non di controllo e/o collegamento e/o joint venture

Le partecipazioni in imprese non controllate e/o collegate e/o joint venture sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del Bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver

subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in Bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Partecipazioni immobilizzate di controllo e/o collegamento e/o joint venture

Le partecipazioni di controllo, di collegamento e in joint venture, se non valutate al costo, sono iscritte con il metodo del Patrimonio Netto in ottemperanza all'art. 2426, numero 4, del Codice Civile e secondo le indicazioni dell'OIC 17. Le partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto sono rilevate inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di iscrizione della partecipazione si svaluta in presenza di perdite durevoli di valore, determinate con-

frontando il valore di iscrizione in Bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, computato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Ciò si verifica quando la perdita di valore sia causata da fattori interni o esterni alla Società, oppure ad una combinazione di essi, e non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possano essere rimosse in un arco temporale breve. Tutte le valutazioni vengono effettuate separatamente per ogni singola partecipazione.

Strumenti finanziari derivati (Operazioni di copertura rischi di cambio)

In Bilancio sono esposti gli effetti delle operazioni di copertura rischi di cambio effettuati dalla Società per mezzo di contratti derivati stipulati con la controllante Sanofi S.A. (Francia), sulla base dei flussi monetari attesi nelle diverse divise estere. Data la tipologia di tali strumenti, a fine esercizio, viene rideterminato il valore dei contratti derivati in essere come se l'operazione fosse rinegoziata a tale data. Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile e dall'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del Bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in Bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il valore di costo (d'acquisto o di produzione) ed il valore di mercato. Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti, semilavorati e merci.

Per i prodotti finiti il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta e le spese generali di produzione ed

industriali, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti. Sono esclusi gli oneri finanziari e le spese generali di struttura.

I valori delle rimanenze, determinati secondo il metodo del costo standard approssimato al costo effettivo, sono esposti al netto delle eventuali svalutazioni operate per materiali obsoleti e di lento rigiro che sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. Il valore delle rimanen-

ze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'Attivo Circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le Immobilizzazioni Finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo. I crediti sono valutati in Bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal Bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

originariamente sostenuto.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del Conto Economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a Conto Economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che

esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci.

Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto

alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili, ossia il cui accadimento è ritenuto concretizzabile, ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 di-

cembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti). Si segnala che a seguito della variazione nella normativa in merito alla destinazione dell'indennità di fine rapporto ad eventuali fondi pensionistici complementari su scelta del singolo dipendente, il TFR maturato nell'esercizio trova solo in parte corrispondenza nel fondo TFR disponibile presso l'azienda, parte infatti è stato versato ai rispettivi fondi scelti dai singoli dipendenti.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale degli elementi reddituali cui si ri-

feriscono in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce "Acconti" sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate. I debiti sono valutati in Bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è ini-

zialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per

attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del Conto Economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di inte-

Debiti verso società del Gruppo

Le voci D9, D10 e D11 raccolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti

Ricavi e Costi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finan-

Imposte correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio, determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, sono

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra i valori civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e considerando le aliquote fiscali in vigore previste al momento del riversamento.

Impegni, garanzie e passività potenziali (in precedenza Conti d'Ordine)

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie prestate, nonché i beni dati e ricevuti a vario titolo non traslativo

resse effettivo ed imputati a Conto Economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli importi pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, fatta eccezione per gli sconti di natura finanziaria contabilizzati fra gli "Altri proventi e oneri finanziari".

ziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

esposte al netto degli acconti versati, di eventuali crediti d'imposta e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o nella voce "Crediti tributari", qualora a credito.

L'iscrizione dei crediti per imposte anticipate è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità e sono esposte nella voce "Imposte anticipate". I debiti per imposte differite sono invece esposti come detto nella voce "Fondo per imposte, anche differite".

della proprietà.

Bilancio Consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo della redazione del Bilancio Consolidato (artt. 25 e 27 del D.L. 127/91) in quanto redatto dalla propria control-

lante Sanofi S.A. (Società di diritto francese).

La Società depositerà il predetto Bilancio Consolidato ai sensi di legge, conservandone copia presso la propria sede.

Operazioni straordinarie

Nel corso del 2022 sono state finalizzate le risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro con riferimento ai due progetti di riorganizzazione rispettivamente nello stabilimento di Anagni e nella sede di Milano coinvolgendo anche la rete vendita.

La Società continua una attività di revisione organizzativa, attraverso profondi cambiamenti nel modo d'operare ed una differente configurazione delle risorse ed esternalizzazione di alcune attività.

Ciò è avvenuto attraverso la creazione di centri di servizi

(Hub) in alcuni paesi europei e la semplificazione dei processi ripetitivi per migliorarne l'efficienza.

Si segnala inoltre che nel 2022 si è conclusa positivamente la procedura che ha portato a termine il riscatto delle quote possedute dai Soci di minoranza che, dunque, non sono più presenti nella nostra Società. Con efficacia dal 9 novembre 2022, quindi, Sanofi S.r.l. è posseduta al 100% da Sanofi Foreign Participations B.V. con sede in Olanda.

Progetto "Chloe"

Conferimento ramo d'azienda

Nell'esercizio 2022 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria relativa alla cessione delle attività di produzione e commercializzazione dei prodotti CHC per le quali è stato intrapreso il progetto globale denominato "Chloe". Con atto di conferimento di ramo d'azienda a rogito Notaio Prof. Giuseppe Rescio di Milano, Sanofi S.r.l. ha quindi conferito con effetto dal 1° Gennaio 2022 alla società Opella Healthcare Italy S.r.l., controllata al 100% da Sanofi S.r.l., il ramo d'azienda costituito dalla Business Unit

Consumer Health Care e dal sito produttivo di Origgio.

Il valore peritale attribuito al ramo pari ad € 546.855mila risulta significativamente superiore al valore netto contabile conferito (€ 104.518mila).

Il corrispondente plusvalore è stato iscritto a riserva di Patrimonio Netto.

Ai fini della comparazione dei dati 2022 con quelli del precedente esercizio qui di seguito si riporta una sintesi dei valori contabili al 31.12.2021 conferiti nel ramo:

Attivo

Valori in migliaia di euro

B) I Immobilizzazioni Immateriali

B) I 4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	843
B) I 6)	Immobilizzazioni Immateriali in corso ed acconti	46

B) II Immobilizzazioni Materiali

B) II 1)	Terreni e fabbricati	11.605
B) II 2)	Impianti e macchinario	35.500
B) II 3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.201
B) II 4)	Altri beni	505
B) II 5)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.631

Totale immobilizzazioni **76.331**

Attivo

Valori in migliaia di euro

C) Attivo Circolante**C) I Rimanenze**

C) I) 1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.059
C) I) 2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.392
C) I) 4)	Prodotti finiti e merci	20.050
Totale rimanenze		27.502

C) II Crediti

C) II - 5-bis)	Crediti tributari	
	<i>h) Altri crediti verso l'erario</i>	120
C) II - 5-ter)	Imposte anticipate esigibili entro l'esercizio	9.446
C) II 5-quater)	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	
	<i>a) Totale crediti verso il personale dipendente</i>	49
C) II 5-quater)	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	20
Totale crediti		9.635

D) Ratei e risconti

97

TOTALE ATTIVO**113.565****Passivo**

Valori in migliaia di euro

B) Fondi per rischi ed oneri

B) 1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.268
B) 4)	Altri	2.075
Totale fondi		3.344

C) Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

804

D) Debiti

D) 7)	Debiti verso fornitori-entro l'esercizio successivo	60
D) 14)	Altri debiti entro l'esercizio successivo	
	<i>a) Premi a dipendenti e relativi oneri</i>	2.767
	<i>b) Ferie non godute e relativi oneri</i>	1.689
	<i>d) Altri debiti verso dipendenti</i>	273
Totale debiti		4.788

E) Ratei e risconti

112

TOTALE PASSIVO**9.047****TOTALE CONFERITO****104.518**

Variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'Attivo e del Passivo

Stato Patrimoniale

La presente Nota Integrativa è redatta in migliaia di euro. Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022 presenta le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

4.2 Stato Patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano a € 53.509mila, con un decremento di € 6.835mila rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Immateriali

Valori in migliaia di euro

Valori iniziali	Diritti di brevetto ind. e diritti ut. opere ingegno	Concessioni, licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	236	44.973	19.580	223	359	65.371
Rivalutazioni	0	137.729	0	0	0	137.729
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-197	-132.464	-9.790	0	-305	-142.756
SALDO AL 01.01.2022	39	50.238	9.790	223	54	60.344

Movimenti dell'esercizio

Costo storico - incrementi/acquisizioni	0	0	0	4.278	0	4.278
Costo storico - decrementi per dismissioni/alienazioni	0	-56	-14.100	0	0	-14.156
Costo storico - decrementi per Conferimento Opella	0	-2.795	0	-46	0	-2.841
Rivalutazioni - Storno costo storico per Conferimento Opella	0	-85.837	0	0	0	-85.837
Fondo ammortamento - Incrementi	-39	-2.648	-548	0	-21	-3.256
Fondo ammortamento - Decrementi per dismissioni/alienazioni	0	48	7.050	0	0	7.098

Immobilizzazioni Immateriali

Valori in migliaia di euro

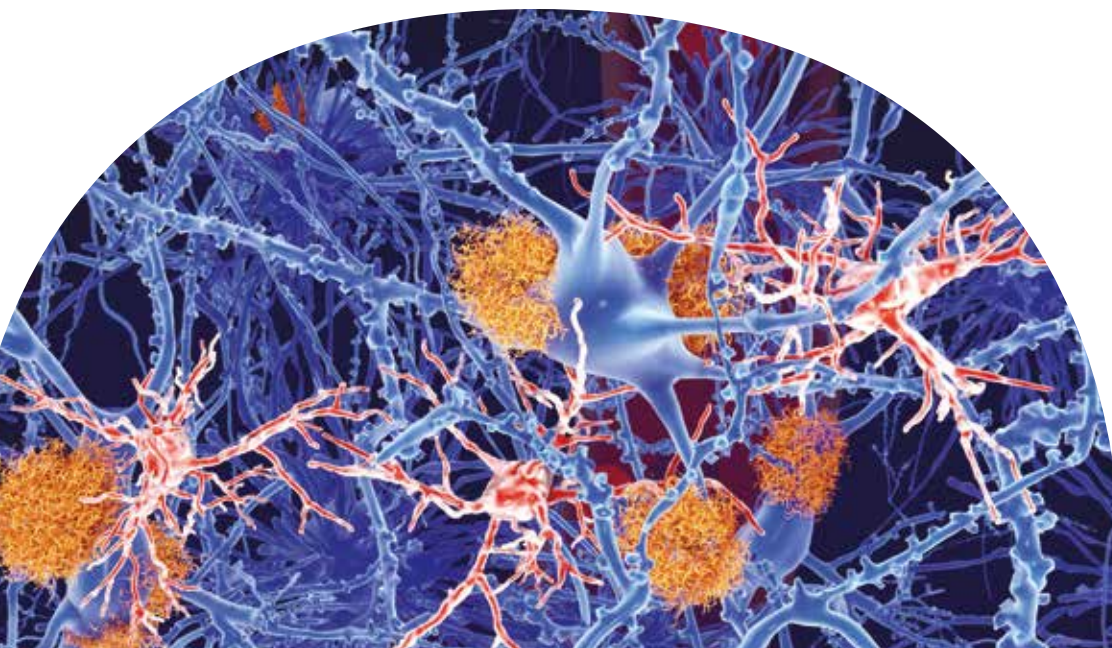
<i>Valori finali</i>	<i>Diritti di brevetto ind. e diritti ut. opere ingegno</i>	<i>Concessioni, licenze marchi e diritti simili</i>	<i>Avviamento</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Altre</i>	<i>Totale</i>
Fondo ammortamento - Decrementi per Conferimento Opella	0	87.789	0	0	0	87.789
Svalutazione - decrementi per Conferimento Opella	0	0	0	0	0	0
Variazioni di categoria	0	115	0	-25	0	90
TOTALE MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022	-39	-3.384	-7.598	4.207	-21	-6.835
Costo storico	236	42.237	5.480	4.430	359	52.742
Rivalutazioni	0	51.892	0	0	0	51.892
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-236	-47.275	-3.288	0	-326	-51.125
SALDO FINALE AL 31.12.2022	0	46.854	2.192	4.430	33	53.509

La voce "Avviamento" riporta i valori iscritti a seguito dell'operazione straordinaria posta in essere negli esercizi precedenti e relativa all'acquisto del ramo di azienda Pasteur, scorporato dalla Joint Venture Sanofi Merck Sharp & Dohme. Il valore di avviamento iscritto è di € 5.480mila ammortizzato in un periodo di 10 anni con un'aliquota del 10%.

Sulla base dei piani pluriennali che indicano un andamento stabile ed un soddisfacente livello di profitto dell'attività, non si intravedono rischi sulla recuperabilità dell'avviamento.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del conferimento alla società Opella Healthcare Italy S.r.l. del ramo d'azienda costituito dalla Business Unit Consumer Healthcare, è stato dismesso il valore residuo dell'avviamento - pari ad € 7.050mila - iscritto negli anni precedenti nella medesima Business Unit a seguito di acquisto di ramo d'azienda di prodotti Consumer Healthcare dalla società Boehringer Ingelheim.

Il valore della rivalutazione 2020 effettuata ai sensi del D.L. 14.08.2020 n. 104 risulta iscritta nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per un ammontare di



€ 51.892mila ed è riferita ai marchi posseduti da Sanofi S.r.l., relativi a prodotti etici commercializzati dalla Business Unit General Medicine. Nel dettaglio i marchi rivalutati sono stati Calcort®, Mittoval®, Muscoril®, Rifadin®, Rifater®, Rifinah® e Rifocin®.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2022, nell'ambito del conferimento del business CHC alla controllata Opella Healthcare Italy S.r.l. è stato trasferito alla stessa il marchio Flectadol® rivalutato nel 2020.

La vita utile dei marchi che sono stati oggetto di rivalutazione è stata stimata in 20 anni.

La Società ha inoltre deciso di beneficiare del riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione mediante il versamento nei termi-

ni di legge di un'imposta sostitutiva nella misura del 3% del maggior valore attribuito. Ai sensi dell'art. 9, D.M. n. 162/2001 ed in linea con le indicazioni del documento OIC 25, l'imposta dovuta è stata portata nel precedente esercizio a riduzione della voce di Patrimonio Netto cui sono state imputate le rivalutazioni eseguite, con contropartita a Debiti vs Erario.

Il totale delle Immobilizzazioni Immateriali nette trasferite a Opella Healthcare Italy S.r.l., a fronte del conferimento del ramo d'azienda citato in precedenza, è pari ad € 889mila.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 del Codice Civile, riportiamo nella tabella che segue i beni immateriali per i quali sono state fatte le rivalutazioni previste da leggi di adeguamento monetario ed il relativo valore di rivalutazione:

Immobilizzazioni Immateriali - Rivalutazioni

Valori in migliaia di euro

<i>Descrizione dei beni</i>	<i>Legge 266/2005</i>	<i>D.L. 104/2020</i>	<i>Rivalutazioni conferite ad Opella HC Italy S.r.l.</i>	<i>Totale al 31.12.2022</i>
Enterogermina	80.321	0	-80.321	0
Mag 2	5.063	0	-5.063	0
Calcort	0	6.855	0	6.855
Flectadol	0	453	-453	0
Mittoval	0	3.089	0	3.089
Muscoril	0	19.610	0	19.610
Rifadin	0	7.787	0	7.787
Rifater	0	789	0	789
Rifinah	0	4.982	0	4.982
Rifocin	0	8.780	0	8.780
TOTALE	85.384	52.345	-85.837	51.892

Al 31 dicembre 2022 la rivalutazione D.L. 104/2020 risulta ammortizzata per € 5.189mila.

II. Immobilizzazioni Materiali

Al netto del fondo ammortamento ammontano ad € 199.984mila, con un decremento di € 66.870mila rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Materiali

Valori in migliaia di euro

<i>Valori iniziali</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature ind.li e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobilizzaz. in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Costo storico	97.093	357.862	15.848	24.801	90.950	586.554
Rivalutazioni	33.475	764	0	67	0	34.306
Svalutazioni	-1.383	-2.872	-93	-9	0	-4.357
Fondo ammortamento	-87.549	-229.654	-11.363	-21.084	0	-349.650
SALDO AL 01.01.2022	41.636	126.100	4.392	3.775	90.950	266.853
Movimenti dell'esercizio						
Costo storico - Incrementi	0	0	0	0	24.012	24.012
Costo storico - Decrementi per dismissioni/alienazioni	-47	-7.480	-499	-3.727	0	-11.753
Costo storico - Decrementi per Conferimento Opella	-32.490	-93.905	-3.866	-2.853	-26.631	-159.745
Rivalutazioni - Storno costo storico per alienazioni	0	-22	0	-1	0	-23
Rivalutazioni - Storno costo storico per Conferimento Opella	-10.376	-267	0	-66	0	-10.709
Fondo ammortamento - Incrementi	-1.939	-10.962	-624	-952	0	-14.477
Fondo ammortamento - Decrementi per dismissioni/alienazioni	13	6.778	458	3.624	0	10.873
Fondo ammortamento - Decrementi per Conferimento Opella	31.261	58.672	2.664	2.414	0	95.011
Svalutazione - Decrementi	9	22	0	0	0	31
Variazioni di categoria	2.743	12.876	506	718	-16.933	-90
TOTALE MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022	-10.826	-34.288	-1.361	-843	-19.552	-66.870
Valori finali						
Costo storico	67.299	269.353	11.989	18.939	71.398	438.978
Rivalutazioni	23.099	475	0	0	0	23.574
Svalutazioni	-1.374	-2.850	-93	-9	0	-4.326
Fondo ammortamento	-58.214	-175.166	-8.865	-15.998	0	-258.243
SALDO FINALE AL 31.12.2022	30.810	91.812	3.031	2.932	71.398	199.983

Le immobilizzazioni in corso vengono riclassificate nelle categorie specifiche al momento della loro entrata nel ciclo produttivo.

Il totale delle Immobilizzazioni Materiali nette trasferite ad Opella Healthcare Italy S.r.l., a fronte del conferimento del ramo d'azienda citato in precedenza, è pari ad € 75.442mila. L'incremento delle immobilizzazioni in corso pari a € 24.012mila è principalmente dovuto agli investimenti sostenuti nei siti industriali sugli impianti produttivi.

Tra questi, si evidenziano gli investimenti nello stabilimento di Scoppito che si riferiscono all'ultima fase del progetto Columbus, il nuovo centro di lavoro dedicato all'industrializzazione e lancio di nuovi farmaci ad elevata attività.

Inoltre una quota importante di investimenti riguarda l'incremento di capacità produttiva del reparto Solidi Orali e progetti di Energy Savings.

Gli investimenti nel sito di Anagni sono principalmente relativi all'adeguamento tecnologico dell'area liofilizzati, ai nuovi progetti di trasferimento nuovi prodotti (vaccino HIB dalla Divisione Vaccini e prodotti biotecnologici dal sito di Waterford) ed ai progetti nell'ambito del miglioramento energetico.

Riepiloghiamo qui di seguito i beni, tuttora in patrimonio, per i quali sono state effettuate rivalutazioni previste da leggi di adeguamento monetario e da altri provvedimenti consentiti ed i relativi importi di rivalutazione:

Immobilizzazioni Materiali - Rivalutazioni

Valori in migliaia di euro

<i>Tipologia di rivalutazione</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Totale</i>
Rivalutazione ex lege 576/1975	67	0	67
Rivalutazione ex lege 72/1983	3.062	475	3.537
Disavanzo fusione 1986	0	0	0
Disavanzo fusione 1989	0	0	0
Rivalutazione ex lege 413/1991	6.792	0	6.792
Rivalutazione 2003	189	0	189
Rivalutazione 2005	12.989	0	12.989
TOTALE	23.099	475	23.574

Al 31 dicembre 2022 le rivalutazioni di cui sopra risultano ammortizzate per € 22.134mila.

Si ricorda che la Società possiede due impianti di cogenerazione situati presso i siti di Anagni e Scoppito. Questi impianti sono stati acquisiti attraverso un leasing finanziario. Il trattamento contabile applicato prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing alla voce B8 per un valore di € 717mila. Il residuo dei canoni dovuti è pari ad € 1.506mila.

Il valore dei due macchinari ammonta a € 6.275mila e la durata del contratto è di 10 anni. L'impatto a Conto Economico della contabilizzazione secondo i principi IFRS sarebbe di € 460mila, dato da ammortamenti del periodo per € 408mila ed interessi passivi per € 52mila.



III. Immobilizzazioni Finanziarie

1) Partecipazioni

a) Imprese controllate

Il saldo è di € 546.872mila e ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per € 546.855, a seguito dell'operazione di conferimento di Opella Healthcare

Italy S.r.l., a far data dal 1° gennaio 2022. Qui di seguito, il dettaglio della partecipazione iscritta in Bilancio:

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni Imprese Controllate

Valori in migliaia di euro

Società	31 dicembre 2022			
	Patrimonio Netto	di cui utile (perdita) d'esercizio	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in Bilancio
Opella Healthcare Italy S.r.l. con Socio Unico Sede Milano - Viale Bodio 37/b Cap. Soc. € 12.000.000 i.v.	567964	21.091	100%	546.872

La movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio è la seguente:

Movimentazione delle Partecipazioni

Valori in migliaia di euro

Società	Saldo 31.12.2021	Incrementi	Decrementi per svalutazione/cessione	Saldo 31.12.2022
Opella Healthcare Italy S.r.l.	17	546.855	0	546.872
TOTALE	17	546.855	0	546.872

d) Altre imprese

Il valore delle partecipazioni in Consorzio Nazionale Imballaggi (valore € 4mila) e consorzio Dafne (€ 9mila) è

stato completamente azzerato nel corso dei precedenti esercizi, procedendo alla loro totale svalutazione.

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al netto delle rettifiche di valore ed ammontano a € 254.546mila con un decremento di € 45.169mila rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente.

Rimanenze di magazzino

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Materie prime	29.380	27.828	1.552
Materiale di confezionamento	15.146	15.789	-643
Semilavorati	42.352	76.953	-34.601
Prodotti finiti e merci	181.757	199.151	-17.394
Materiale tecnico	6.940	7.475	-535
Fondo svalutazione magazzino	-21.029	-27.481	6.452
TOTALE	254.546	299.715	-45.169

Il valore netto delle scorte trasferite ad Opella Healthcare Italy S.r.l. a far data dal 01.01.2022 è stato pari ad € 27.502mila. Al netto di tale trasferimento, si conferma un'ottimizza-

zione delle giacenze in essere.

Si riporta qui di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

Fondo svalutazione magazzino

Valori in migliaia di euro

	31.12.2021	Acconti	Utilizzi	Rilasci	Conferimento Opella	31.12.2022
Fondo svalutazione magazzino	27.481	10.978	-11.897	-355	-5.178	21.029

II. Crediti**1) Verso clienti**

Ammontano a € 114.281mila con un decremento di € 16.779mila rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento dei crediti deriva principalmente dal trasferimento dei prodotti CHC in Opella Healthcare Italy S.r.l.

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, che nell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Crediti clienti - Fondo svalutazione

Valori in migliaia di euro

Fondo al 31.12.2021	2.909
Utilizzo per copertura perdite d'esercizio	-376
Scioglimento dell'esercizio	-1.240
FONDO AL 31.12.2022	1.293

Il fondo copre i rischi di perdite relativi a crediti verso clienti di dubbia esigibilità.

Il valore dei crediti commerciali include interessi di mora

per € 2.177mila, integralmente svalutati dal fondo interessi di mora per considerare l'elevato rischio di mancate riscossioni, tipico della natura di questi crediti.

2) Verso imprese controllate

Ammontano a € 2.671mila e sono interamente dovuti a crediti di natura commerciale e/o per prestazioni di servizi

nei confronti della controllata Opella Healthcare Italy S.r.l.

4) Verso controllanti

Ammontano a € 7.703mila con un incremento di € 1.710mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

Crediti verso Imprese Controllanti

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Sanofi S.A. (Francia) per forniture di servizi	7.699	5.983	1.716
Sanofi S.A. (Francia) per FMV copertura cambi	4	10	-6
TOTALE	7.703	5.993	1.710

La voce "Sanofi S.A. (Francia)" di € 5.983mila, è primariamente relativa al saldo residuo a fine anno per il riaddebito

dei costi per studi di sperimentazione clinica e di ricerca di base.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a € 91.423mila con un incremento di € 30.940mila rispetto all'esercizio precedente.

È da riferirsi a crediti di natura prevalentemente commerciale, verso società appartenenti al Gruppo Sanofi.

Per maggiori informazioni in merito alla variazione del periodo si rimanda al paragrafo "Altri ricavi e proventi" della presente Nota Integrativa.

5-bis) Crediti tributari

La voce ammonta a € 31.514mila con un incremento di € 16.611mila rispetto all'esercizio precedente e risulta così composta:

Crediti tributari

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Erario per acconti imposte dirette	14.638	2.151	12.487
Erario per IVA auto chiesta a rimborso	95	1.828	-1.733
Erario per IVA a credito	12.164	6.823	5.341
Erario per IVA estero a credito	1	11	-10
Erario per imposte chieste a rimborso	3.547	3.547	0
Altri crediti verso Erario	1.069	543	526
TOTALE	31.514	14.903	16.611

I crediti per imposte dirette rappresentano il valore netto tra i debiti per imposte correnti e gli acconti versati nel corso dell'esercizio 2022.

Il credito per IVA auto chiesta a rimborso pari ad € 95mila è relativo all'istanza di rimborso dell'IVA non detratta sui costi relativi alle autovetture per gli anni dal 2003 al 2006, incluse le quote di pertinenza delle società incorporate. Tale credito afferisce alla pratica presentata dalla Genzyme S.r.l., successivamente incorporata nel 2017, per la quale Sanofi si è attivata attraverso un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Modena per aver riconosciuto quanto richiesto. Nel corso del 2022, inoltre, la Società ha riscosso una parte di tali crediti per € 1.447mila. La voce "Erario per imposte chieste a rimborso" (IRES ed IRAP) è invariata rispetto all'esercizio precedente ed è composta da:

- imposte pagate a titolo provvisorio (€ 3.089mila) sul contenzioso verso l'Agenzia delle Entrate relative al periodo d'imposta 2015. L'Agenzia delle Entrate è risultata soccombente dinnanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e Regionale (in gennaio 2023);
- per € 458mila, relativo all'istanza di rimborso relativa al riconoscimento dell'IRES per la mancata deduzione

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad € 48.472mila e si sono decrementati per € 21.949mila rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è dovuta principalmente al trasferimento di imposte connesse al regime fiscale degli attivi netti compresi nel ramo di azienda conferito alla società Opella Healthcare Italy S.r.l. per effetto del conferimento del ramo d'azienda all'interno del progetto "Chloe" (€ 9.446mila) ed ai decrementi della fiscalità anticipata sul payback farmaceutico (€ 15.320mila).

dell'IRAP relativa alle spese del personale dipendente e assimilato 2008-2011. Nel corso del 2022 si è conclusa l'istruttoria con l'Agenzia delle Entrate volta al ri-esame della pratica di rimborso per aver riconosciuto parte del credito non corrisposto nel passato.

La voce "Altri crediti verso Erario" pari a € 1.068mila risulta composta dalle ritenute trattenute sui premi assicurativi e dai crediti d'imposta ottenuti nel corso del 2022. In data 1° gennaio 2022 a seguito del conferimento del ramo d'azienda CHC ad Opella Healthcare Italy S.r.l., la Società ha proceduto a conferire il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel periodo 2020 ai sensi dell'art. 1, commi 185-197 L. 27.12.2019 n. 160, per un importo pari a € 120mila. Nel corso dell'anno la Società ha ottenuto crediti d'imposta relativi all'incremento dei costi energetici e del gas calcolati nel II, III e IV trimestre 2022 per € 610mila. La Società ha provveduto a calcolare il credito d'imposta beni strumentali per investimenti effettuati nel corso del 2022, ai sensi dell'art. 1, commi 1051 - 1063 L. 30.12.2020 n. 178, per € 120mila.

Di segno opposto, tra gli incrementi più rilevanti si segnalano l'effetto di € 1.562mila a seguito della svalutazione dell'avviamento Boehringer e di € 1.557 per effetto della rivalutazione dei beni effettuata nel Bilancio 2020. Il saldo è composto da € 35.462mila recuperabili entro l'esercizio successivo e da € 13.010mila recuperabili oltre l'esercizio successivo; il dettaglio è fornito nell'apposito prospetto allegato al Bilancio.



5-quater) Verso altri

La voce ammonta a € 17.458mila con un decremento di € 781mila rispetto all'esercizio precedente e comprende:

Crediti verso altri

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Crediti verso MIUR, Invitalia e Regione Puglia	9.405	9.092	313
Crediti verso personale dipendente	1.078	1.199	-121
Anticipi a fornitori	4.664	5.624	-960
Depositi cauzionali e vincolati	1.010	40	970
Altri crediti verso Istituti di previdenza sociale	0	9	-9
Altri	1.301	2.275	-974
TOTALE	17.458	18.239	-781

I crediti di cui sopra sono esigibili entro l'esercizio successivo per € 16.448mila e oltre l'esercizio successivo per € 1.010mila.

La voce "Crediti verso MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca), Invitalia e la Regione Puglia", pari ad € 9.305mila, è relativa a contributi da ricevere per i seguenti progetti in corso:

- € 3.830mila costituitosi nell'esercizio 2017 e relativo al sito di Brindisi, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.
In data 8 luglio 2016 è stata presentata l'istanza di accesso per il programma di investimenti in R&D alla Regione Puglia ottenendo l'approvazione del progetto provvisorio con delibera della Giunta Regionale n. 1089 del 04.07.2017 a cui è seguita la presentazione del progetto definitivo in data 14.09.2017. Il progetto riguarda lo studio e sviluppo di tecnologie innovative per il miglioramento genetico dei microrganismi produttori e dei processi di fermentazione, estrazione e purificazione di intermedi e principi attivi farmaceutici di interesse industriale.
Le attività afferenti al progetto si ritengono avviate a far data dal 01.09.2017 e a marzo 2021 è stata inoltrata alla Regione Puglia una richiesta di proroga per il completamento del progetto che si è concluso il 30 settembre 2022;
- € 4.267mila - Contratto di Sviluppo di Anagni CDS Anagni_01, costituitosi nel 2019 ed invariato rispetto

all'esercizio precedente.

È relativo a due investimenti effettuati nel periodo 2014-2017. Il primo di € 41,5 milioni è relativo ad investimenti per un nuovo reparto destinato alla produzione in ambiente sterile e ad investimenti per migliorare l'efficienza energetica, la sicurezza in materia antisismica e il revamping di vari macchinari produttivi; il secondo per € 2,9 milioni è un progetto di Ricerca Industriale a prevalente sviluppo sperimentale il cui obiettivo finale è lo studio e l'applicazione di nuove tecnologie avanzate nel campo della tecnologia farmaceutica, della microbiologia, della chimica analitica e della microbiologia industriale per conseguire un miglioramento della sensibilità e dell'efficacia delle metodologie utilizzate;

- € 108mila – Origgio – Progetto Fondo per la Crescita Sostenibile – Bando Industria Sostenibile MISE26. Sono relativi al Progetto Fondo per la Crescita Sostenibile – Bando Industria Sostenibile FRI – D. M. 24.07.2015 e D. M. 09.06.2016 (ID 26). Il progetto si pone come obiettivo la costituzione di un centro di eccellenza denominato Probiotikà presso lo stabilimento di Origgio. Verranno sviluppati un centro tecnologico per probiotici nel quale sviluppare studi esplorativi per nuove opportunità per il *Bacillus clausii*. Rispetto all'esercizio precedente si è decrementato per € 499mila a fronte di incassi ricevuti nel corso dell'esercizio;
- risulta completamente azzerato, con un decremento di € 387mila rispetto all'esercizio precedente, il cre-

dito relativo al sito di Origgio per il Progetto S.C.I.D.A (ID 226149) Linea Accordi per la ricerca.

Il progetto si occupa della prevenzione e del trattamento della sindrome del colon irritabile (IBS) e della dermatite atopica (AD) e prevede la messa a punto, validazione ed industrializzazione di nuovi prodotti pre- e probiotici per la prevenzione e cura del IBS e del AD;

- € 1.200mila – accordo di innovazione MISE - Scoppito: l'Accordo per l'innovazione del D. M. 02.08.2019 Fondo crescita sostenibile - Proposta progettuale 1769 denominata "COLUMBUS PROJECT - OEB4/5" dello stabilimento di Scoppito è stata firmata con Regione Abruzzo e MISE a gennaio 2022. La proposta progettuale è diretta allo studio ed alla sperimentazione di metodi di produzione innovativi dei farmaci OEB4/5 (parametro che determina la tossicologia della sostanza pura).

La voce "Crediti verso personale dipendente" include la quota rimanente dei tributi e dei contributi previdenziali a carico dei dipendenti che erano stati sospesi in seguito agli eventi sismici verificatisi in Abruzzo, Marche e Lazio. La voce "Anticipi a fornitori" per € 4.664mila è principalmente composta dagli anticipi ad Assinde e dagli anticipi per attività congressuali.

Si segnala che l'incremento della voce "Depositi cauzionali e vincolati" deriva principalmente dal versamento in un conto corrente vincolato di € 995mila, importo corrispondente al valore di mercato delle quote possedute dai Soci di minoranza, riscattate nel corso dell'esercizio in applicazione della relativa clausola statutaria.

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

8) Attività per la gestione accentrata della tesoreria

Al 31.12.2022, il saldo ammonta a € 339.938mila con un decremento di € 72.664mila rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla liquidazione del dividendo alla controllante, pari ad € 112.755mila, deliberato con assemblea del 06 giugno 2022, ed alla liquidità generata nel periodo. Si rimanda al Rendiconto Finanziario per maggiori dettagli.

Al fine di ottimizzare le risorse finanziarie del Gruppo a

livello internazionale, la Società ha in essere con la controllante Sanofi S.A. (Francia) un contratto di "Euro cash pooling" con l'apertura di un conto corrente fruttifero nel quale vengono convogliate le eccedenze di liquidità. Il tasso d'interesse applicato sul conto corrente è pari all'Euribor a un mese +0,15% per le posizioni a debito e all'Euribor ad un mese -0,05% per quelle attive.

IV. Disponibilità liquide

Ammontano a € 40mila, con un decremento di € 24mila rispetto all'esercizio precedente.

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per maggiori dettagli circa la movimentazione del periodo.

D) Ratei e risconti

Risconti attivi

La voce ammonta a € 693mila con un decremento di € 188mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

Risconti attivi

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Assicurazioni	463	585	-122
Leasing impianti	61	96	-35
Altri	169	200	-31
TOTALE	693	881	-188

4.3 Stato Patrimoniale

Passivo

A) Patrimonio Netto

La movimentazione delle voci del Patrimonio Netto nel corso degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Riserva rivalut. D. L. 104/2020</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserva straord.</i>
SALDO 31.12.2019	202.279	0	40.456	20.134
Destinazione utili 2019 come da assemblea del 12.06.2020				97.766
Rivalutazione D. L. 104/2020		50.775		
Utile 2020				
SALDO 31.12.2020	202.279	50.775	40.456	117.900
Destinazione utili 2020 come da assemblea del 27.05.2021				167.538
Utile 2021				
SALDO 31.12.2021	202.279	50.775	40.456	285.438
Destinazione a riserva per Conferimento Opella HC Italy S.r.l.				
Giro utile 2021 a nuovo				
Destinazione utili 2021 ad azionisti conto dividendi come da assemblea del 06.06.2022				
Utile 2022				
SALDO 31.12.2022	202.279	50.775	40.456	285.438

Valori in migliaia di euro

<i>Avanzo di fusione</i>	<i>Riserva da conferimento</i>	<i>Riserva finanz. Reg. Puglia</i>	<i>Utili portati a nuovo</i>	<i>Utile/Perdita dell'esercizio</i>	<i>Totale</i>
15.045	0	50.291	0	97.766	425.971
			-	-97.766	-
					50.775
				167.538	167.538
15.045	0	50.291	0	167.538	644.284
			-	-167.538	-
				112.802	112.802
15.045	0	50.291	0	112.802	757.086
	436.969				436.969
			112.802	-112.802	-
			-112.802	-	-112.802
				89.309	89.309
15.045	436.969	50.291	0	89.309	1.170.562

Il Patrimonio Netto, comprensivo dell'utile d'esercizio di € 89.309mila, ammonta ad € 1.170.562mila ed è composto dalle seguenti voci:

I. Capitale Sociale

Ammonta a € 202.279mila ed è invariato rispetto all'esercizio precedente.

È interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2022 e le relative quote sono possedute al 100% da Sanofi Foreign Participations B. V. (Olanda) a seguito dell'applicazione della clausola statutaria di recesso per disaffezione dei Soci di

minoranza, diritto esercitato nel corso dell'esercizio 2022.

Si precisa che il socio di maggioranza Sanofi Foreign Participations B. V. è controllata direttamente o indirettamente da Sanofi S.A. (Francia), società che provvede a depositare il Bilancio Consolidato mondiale.

III. Riserva Riv. D.L. 14.08.2020 n. 104

Ammonta ad euro € 50.775mila e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Si è costituita interamente nel corso del 2020 ed è riferibile all'operazione di rivalutazione delle Immobilizzazioni Immateriali effettuata nel precedente esercizio.

Tale riserva è iscritta al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione.

Non si è ritenuto opportuno procedere all'affrancamento di tale riserva di rivalutazione, che sarà quindi soggetta a tassazione solo in caso di distribuzione ai Soci, riserva quindi iscritta "in sospensione d'imposta".

Nel corso degli ultimi tre esercizi le riserve sopra elencate non sono state utilizzate per copertura di perdite.

IV. Riserva legale

Ammonta a € 40.456mila e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. La riserva ha raggiunto il

quinto del Capitale Sociale e risulta vincolata per legge.

VI. Altre riserve

- Riserva straordinaria

La voce ammonta ad € 285.438mila e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

- Avanzo di fusione

La voce ammonta a € 15.045mila e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si è costituita nel corso dell'esercizio 2017 a fronte del-

la fusione con Genzyme S.r.l. e successivamente decrementatasi per € 4mila a seguito della fusione con Filozoo S.r.l. (disavanzo).

- Riserva finanziamenti Regione Puglia

La voce ammonta ad € 50.291mila e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente. È stata inizialmente costituita nel corso dell'esercizio 2010 a garanzia del finanziamento regionale concesso dalla Regione Puglia ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008, ed incrementatasi di € 25.704mila nel corso dell'e-

esercizio 2013.

Le riserve risultano svincolate a seguito della chiusura definitiva dei progetti a cui le stesse si riferivano.

- Riserva da conferimento

Ammonta ad € 436.969mila e si è interamente costituita nel corso dell'esercizio, a fronte dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda alla controllata Opella Healthca-

re Italy S.r.l., quale plusvalore tra il valore attribuito al ramo dalla perizia (€ 546.855mila) ed il valore contabile netto al 30.09.2021 dei beni riferibili al ramo (€ 109.856mila).

VII. Utile (perdita) portato a nuovo

Si è incrementato nel corso dell'esercizio per l'importo dell'utile conseguito al 31.12.2021 pari ad € 112.803mila.

Successivamente, a seguito della delibera dell'Assemblea

del 06.06.2022, si è decrementato per lo stesso importo, destinando tale riserva alla distribuzione dei dividendi.

Risulta quindi azzerata alla fine dell'esercizio.

IX. Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a € 89.309mila.

A completamento dell'informativa sul Patrimonio Netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, n. 7-bis, ri-

portante le voci di Patrimonio Netto distinte in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Patrimonio Netto - Dettaglio

Valori in migliaia di euro

<i>Natura/descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>
Capitale Sociale:	202.279		
Riserva di capitale:			
Riserva avanzo di fusione	15.045	A, B, C	15.045
Riserva da conferimento	436.969	A, B, C	436.969
Riserve di utili:			
Riserva legale	40.456	B	0
Riserva finanz.Reg.Puglia - D.Lgs. 297/9	24.587	A, B, C	24.587
Riserva finanz.Reg.Puglia - DGR 1814	25.704	A, B, C	25.704
Riserva rivalutazione D.L. 104/2020	50.775	D	50.775
Riserva straordinaria	285.438	A, B, C	285.438
TOTALE	1.081.253		838.518
Quota non distribuibile			40.456

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

D: in sospensione di imposta

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili

La voce ammonta a € 2.332mila e ha subito un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente di € 2.445mila.

Risulta così composta:

Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Valori in migliaia di euro

	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Fondo indennità suppletiva clientela	1.519	0	-1.519	0
Fondo pensione integrativa	3.258	6	-932	2.332
TOTALE	4.777	6	-2.451	2.332

Il Fondo pensione integrativa fu istituito agli inizi degli anni '70 dalla Sanofi-Synthelabo S.p.A. (società incorporata da Sanofi S.r.l. nel 2005).

Il fondo è costituito dalla quota una tantum da elargire ai

dipendenti aventi titolo al momento delle dimissioni e dal vitalizio, liquidato mensilmente, a favore degli ex-dipendenti aventi diritto.

2) Fondo per imposte, anche differite

Il saldo di € 24.729mila ha subito un decremento complessivo di € 1.083mila rispetto all'esercizio precedente,

ed è così composto:

Fondo per imposte, anche differite

Valori in migliaia di euro

	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Fondo rischi accertamento fiscale	22.830	680	0	23.510
Imposte differite	2.982	0	-1.763	1.219
TOTALE	29.735	680	-1.763	24.729

Il Fondo rischi per accertamento fiscale è relativo al rischio derivante dal contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate afferente alla Sanofi S.r.l. o società da essa incorporate ed è quasi interamente attribuibile al periodo d'imposta 2016. Sulla base di una valutazione del rischio delle passività che possono derivare da tale contenzioso, effettuata anche sulla base del parere dei propri consulenti, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare un importo a copertura delle contestazioni che presentano maggior rischio di soccombenza.

L'incremento del fondo rischi per € 680mila è dovuto agli accantonamenti per maggiori interessi maturati a fronte delle contestazioni ancora in essere.

Il decremento delle imposte differite è principalmente dovuto alla tassazione differita delle plusvalenze realizzate nell'ambito delle operazioni societarie realizzate negli anni passati.

Il dettaglio è fornito nell'apposito prospetto allegato al Bilancio.

4) Altri

La voce ammonta a € 111.430mila, con un decremento di € 71.471mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio dei fondi inclusi in questa voce è il seguente:

Altri fondi

Valori in migliaia di euro

	<i>31.12.2021</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31.12.2022</i>
Fondo rischi ed oneri futuri	159.035	77.355	-152.790	83.600
Fondo indennizzi resi	9.278	22	-4.090	5.210
Fondo rischi ambientali	2.061	1.316	-1.451	1.926
Fondo oneri di ristrutturazione	5.977	21.077	-11.683	15.371
Fondo per vertenze e cause	6.550	410	-1.637	5.323
TOTALE	182.901	100.180	-171.651	111.430

Il Fondo rischi ed oneri futuri si riferisce principalmente alla miglior stima sulla base delle informazioni ad oggi disponibili relativa alle passività inerenti alle misure poste in essere dal governo italiano per il contenimento della spesa farmaceutica.

La riduzione del periodo è essenzialmente riconducibile al completamento dei pagamenti degli esercizi 2019, 2020 e 2021.

Il decremento del Fondo indennizzi resi Assinde rispetto all'esercizio 2021 è dovuto per € 2.042mila al conferimento in Opella Healthcare Italy S.r.l. e per € 2.069mila per il pagamento delle somme accantonate negli anni precedenti per i servizi di ritiro.

Per quanto riguarda il Fondo per rischi ambientali, la voce è costituita dai costi che verranno sostenuti nei prossimi esercizi per far fronte alle opere preventive per la tutela del territorio presso i siti produttivi. La movimentazione del periodo è principalmente attribuibile al sito di Anagni. Il Fondo per costi di ristrutturazione per € 15.371mila si riferisce primariamente a:

- € 959mila corrispondente al residuo del fondo stanziato per il piano sociale PTW istituito nel corso

dell'esercizio 2020 e che originariamente ammontava a € 11.285mila;

- € 236mila si riferisce primariamente al residuo del fondo per piano sociale Horizon 2020 istituito nel corso dell'esercizio 2019 e che originariamente ammontava ad € 36.776mila;
- € 13.493mila riferibili al residuo del fondo ristrutturazione stanziato per il sito di Anagni, costituitosi in questo esercizio.

Il Fondo per vertenze include stanziamenti a fronte di rischi per vertenze con dipendenti, ex-dipendenti, agenti ed altri soggetti terzi. Il saldo comprende uno stanziamento prudenziale effettuato nel corso dell'esercizio 2020 per rischio di applicazione di potenziali penali da parte delle Regioni/Province riferite alla fornitura di vaccini antinfluenzali. Tale stanziamento si è decrementato nel corso dell'esercizio per un ammontare di € 986mila.

C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato secondo le norme di legge, ammonta a € 10.841mila con un decremento di € 827mila rispetto

all'esercizio precedente e risulta così movimentato:

Trattamento di Fine Rapporto

Valori in migliaia di euro

Fondo al 31.12.2021	11.668
Accantonamento dell'esercizio	8.672
Utilizzo del fondo per liquidazioni pagate	-700
Decremento per trattenuta 11% su rivalutaz. TFR	-105
Decremento per anticipi	-139
Decrementi per Conferimento Opella	-804
Decrementi per versamenti Fonchim, INPS ed altri e contributo 0,5% a carico dipendenti	-7751
FONDO AL 31.12.2022	10.841

Il fondo copre interamente il debito maturato al 31 dicembre 2022 nei confronti del personale dipendente. Si ricorda che, a partire dal 2007, a seguito della riforma sul TFR, la Società provvede a versare il TFR maturato di-

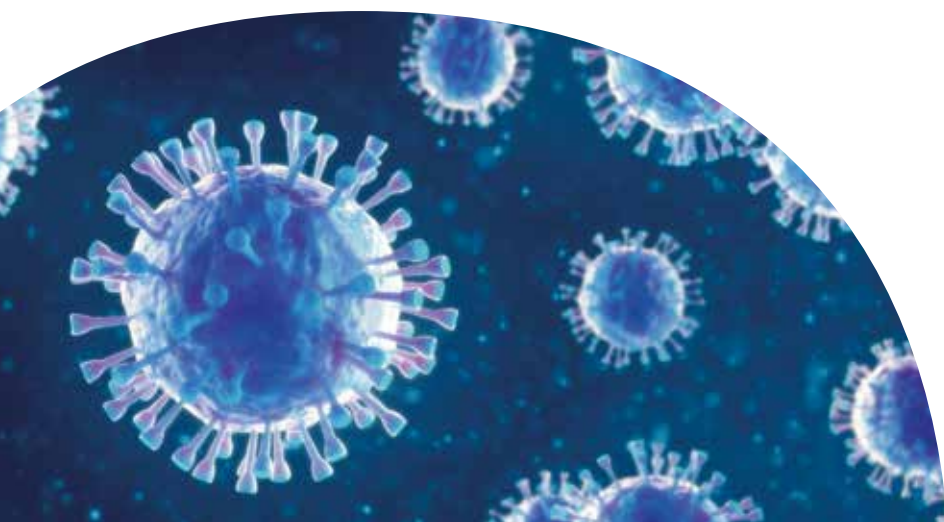
rettamente all'INPS o ad altri Istituti di previdenza complementare in base alle scelte effettuate dai lavoratori dipendenti.

D) Debiti

5) Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 48mila, si sono costituiti interamente nel corso dell'esercizio 2018 e sono relativi al Progetto Probiotikà (ID 149064) Linea R&S per aggregazioni. Il progetto, la cui durata era stata prorogata a 39 mesi, prevede investimenti da effettuarsi in partenariato per € 1.400mila. La Regione Lombardia ha concesso a Sanofi, che ha contribuito al progetto con € 350mila di investi-

menti, un intervento finanziario pari a € 210mila di cui € 175mila a titolo di finanziamento agevolato e € 35mila a titolo di contributo a fondo perduto, già erogati totalmente. Per l'incremento dei debiti verso altri finanziatori - esigibili oltre l'esercizio successivo e che ammontano ad € 995mila, si faccia riferimento all'operazione descritta nel paragrafo "Depositi cauzionali e vincolati".



7) Debiti verso fornitori

Ammontano a € 109.465mila e si riferiscono a debiti per forniture di beni e prestazioni di servizi. Sono decrementati rispetto all'esercizio precedente di € 19.969mila.

Il dettaglio dei debiti in valuta estera è rappresentato nel seguente prospetto:

Debiti in valuta estera

Valori in migliaia di euro

	<i>Valore in valuta estera (K)</i>	<i>Controvalore in € (K)</i>	<i>Cambio di fine anno</i>
Debiti in BGN	199	102	1,96
Debiti in JPY	28.358	202	140,66
Debiti in USD	105	98	1,07
		402	

I cambi utilizzati a fine periodo per la conversione sono quelli pubblicati dalla European Central Bank l'ultimo

giorno lavorativo dell'esercizio.

9) Debiti verso imprese controllate

Ammontano ad € 386mila e si riferiscono a debiti per prestazioni di servizi ricevuti dalla controllata Opella He-

althcare Italy S.r.l.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano ad € 184.986mila e rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati per € 37.884mila e sono

per lo più relativi a normali rapporti commerciali con le società del Gruppo Sanofi.

12) Debiti tributari

Ammontano a € 32.709mila, con un incremento di € 12.584mila rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Debiti tributari

Valori in migliaia di euro

	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
Erario per ritenute d'acconto da versare	4.320	5.492	-1.172
AIFA - Payback	25.236	11.638	13.598
Contributo 7%-5,5% su spese promozionali	2.292	1.798	494
Imposta sostitutiva rivalutazione	523	1.047	-524
Altri debiti verso l'Erario	338	150	188
TOTALE	32.709	20.125	12.584

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a € 6.110mila, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.536mila e sono così suddivisi:

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
INPS - oneri sociali	4.357	5.453	-1.096
FONCHIM - fondo previdenza	1.012	1.141	-129
PREVINDAI - fondo previdenza	535	549	-14
ENASARCO	0	111	-111
INAIL	18	206	-188
FASCHIM	177	167	10
Fondi previdenza diversi	10	18	-8
TOTALE	6.109	7.645	-1.536

14) Altri debiti

Ammontano a € 46.212mila, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 928mila.

Il dettaglio è il seguente:

Altri debiti

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Premi a dipendenti e relativi oneri	24.461	26.770	-2.309
Ferie non godute e relativi oneri	8.208	8.716	-508
Note spese da liquidare	69	114	-45
Altri debiti verso dipendenti	12.190	8.666	3.524
Premi assicurativi	258	366	-108
Altri debiti	1.026	652	374
TOTALE	46.212	45.284	928

E) Ratei e risconti

Risconti passivi

La voce riporta un saldo di € 8.299mila, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.346mila e sono interamente dovuti al rinvio delle quote dei contributi in conto impianti e spese agli esercizi successivi ed ai risconti sui crediti di imposta per beni strumentali.

Sono relativi agli investimenti effettuati: presso lo stabilimento di Brindisi per € 2.504mila, per € 3.764mila presso lo stabilimento di Anagni, per € 1.803mila presso lo stabilimento di Scoppito, per € 108mila presso lo stabilimento di Origgio e per € 120mila presso la sede di Milano.

Il decremento del periodo è dovuto per € 886mila allo scioglimento del risconto a fronte di incassi ricevuti nel corso dell'esercizio (SCIDA e Invitalia fondo crescita sostenibile – Origgio – contributi in conto spese).

Il risconto iscritto per credito di imposta beni strumentali, riferibile al sito di Origgio per € 112mila è stato trasferito

con il conferimento in Opella Healthcare Italy S.r.l. a far data dal 01.01.2022.

Sono stati imputati al Conto Economico alla voce A 5) "Altri ricavi e proventi" per la quota proporzionale agli ammortamenti dei cespiti per i quali sono stati erogati i contributi stessi.



4.4 Impegni, garanzie

In precedenza esposti come conti d'ordine, questi ultimi non sono più applicabili in quanto abrogati.

Si dà menzione degli impegni detenuti dalla Società al termine del presente esercizio:

- **“Ri.Ba incasso presso Banche”** si riferisce alle presentazioni della Ri.Ba incasso non scadute al 31 dicembre 2022 pari a € 31.661mila.
- **“Creditori per beni in leasing e noleggio”** sono esposti € 2.876mila di rate ancora da pagare relative ai contratti di leasing stipulati per l'utilizzo di autoveicoli.
- **“Fideiussioni bancarie verso terzi”** sono esposti gli impegni con i seguenti Istituti di credito:
 - B.N.L.: € 94.749mila di cui:
 - € 91.942mila per fideiussioni prestate alle ASL per gare;
 - € 104mila per fideiussione all'Istituto Europeo di Oncologia per un posto di ricercatore nel settore scientifico disciplinare;
 - € 984mila a Bodio 5 S.r.l. Milano per locazione immobile Bodio 5;
 - € 100mila all'Università Vita-Salute San Raffaele per il finanziamento di un posto aggiuntivo di medico in formazione specialistica nella Scuola di Specializzazione in Neurologia;
 - € 63mila all'Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato per la figura di neurologo esperto nella gestione della Sclerosi Multipla e di altre malattie demielinizzanti;
 - € 153mila all'Università degli Studi di Napoli Federico II per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato nel Dipartimento di Neurologia;
 - € 153mila all'Università degli Studi di Napoli Federico II per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato nel Dipartimento di Scienze delle Professioni sanitarie e delle Tecnologie mediche applicate;
 - € 111mila all'Università degli Studi di Roma La Sapienza per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato nel Dipartimento di Scienze Cliniche Internistiche, Anestesiologiche e Cardiovascolari;
 - € 1.037mila a BNP Paribas REIM SGR p.A. a garanzia del contratto di locazione commerciale avente per oggetto alcune porzioni immobiliari dell'edificio denominato Bodio 5;
 - € 102mila per fideiussioni varie.
 - Cariparma: € 10.624mila di cui:
 - € 106mila all'Università degli Studi di Roma La Sapienza per finanziamento di un posto di ricercatore presso il Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale e organi di senso;
 - € 60mila all'Università del Piemonte Orientale di Vercelli per il finanziamento di un upgrade a professore di prima fascia presso il Dipartimento di Farmacologia;
 - € 100mila all'Università degli Studi di Padova per il finanziamento di un posto di ricercatore presso il Dipartimento di Neuroscienze;
 - € 98mila all'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli di Napoli per il finanziamento di un posto di ricercatore presso il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva;
 - € 99mila all'Università degli Studi di Catania per il finanziamento di un posto di ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate;
 - € 54mila all'Università degli Studi di Milano per il finanziamento di un posto di ricercatore nell'ambito del progetto dal titolo “La qualità di vita del paziente affetto da Dermatite Atopica grave e sue comorbidità”;
 - € 10.000mila per fideiussioni prestate alle ASL per gare;
 - € 107mila per fideiussioni varie.
 - Intesa Sanpaolo: € 285mila di cui:
 - € 169mila per fideiussione alla Regione Piemonte a garanzia della realizzazione di interventi di bonifica presso l'ex stabilimento di Garessio;
 - € 116mila per fideiussione alla Provincia di Varese relativa al mutamento di destinazione dei terreni non sottoposti a vincolo idrogeologico presso lo stabilimento di Origgio.
 - Unicredit: € 35.119mila, totalmente relative a fideiussioni prestate alle ASL per gare.
- **“Garanzie reali”** per € 3.450mila è relativa alle garanzie prestate a fronte dei finanziamenti medio/lungo termine Sanpaolo-IMI (ex ISVEIMER).
- **“Creditori per leasing finanziario”** per € 1.445mila e si riferisce ai canoni di leasing da pagare relativi al cogeneratore di Anagni per € 438mila e per € 1.007mila a quello di Scoppito. I finanziamenti hanno una durata di dieci anni.

4.5 Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale delle attività e delle vendite sono esposti nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci significative gli ulteriori commenti.

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a € 1.351.283mila con un decremento di € 51.602mila rispetto all'esercizio precedente, pari al 3,7%.

La voce è così composta:

Ricavi vendite e prestazioni

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Prodotti del settore farmaceutico	1.321.031	1.384.132	-63.101
Lavorazioni per società del Gruppo	28.054	16.427	11.627
TOTALE	1.349.085	1.400.559	-51.474
Altri ricavi	2.198	2.326	-128
TOTALE	1.351.283	1.402.885	-51.602

Le vendite sul mercato nazionale risultano pari a € 1.128 milioni con un decremento del 5% circa rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto allo scorporo della Divisione Consumer Healthcare, oggi Opella Healthcare Italy S.r.l. avvenuta a gennaio 2022, che ha comportato una diminuzione del fatturato sul mercato nazionale di 136 milioni di euro totali.

Inoltre, la cessione della Divisione Chimica, afferente allo stabilimento di Brindisi, definitivamente conclusa ad ottobre 2021, ha comportato una riduzione del fatturato nazionale di 14 milioni di euro.

Questi due fattori sono stati parzialmente compensati dalla significativa crescita delle vendite nell'area Specialty Care (+79 milioni di euro), nella Divisione Vaccini (+8 milioni di euro), e dalle vendite del comparto industriale sul mercato nazionale (+14 milioni di euro); mentre la Divisione General Medicine ha avuto una riduzione del fatturato per circa 12 milioni di euro complessivi.

Le esportazioni e le vendite di principio attivo, pari a € 223 milioni, sono in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente (+1,1%). Alla diminuzione delle esportazioni dello stabilimento di Origgio e Brindisi, ora non più nel perime-

tro della Società, ha risposto una crescita sostenuta delle esportazioni degli altri due stabilimenti aziendali (+35 milio-

ni di euro).

I ricavi delle vendite sono così ripartiti per area geografica:

Ricavi vendite per area geografica

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Italia	1.127.751	1.181.867	-54.116
Europa UE (Italia esclusa)	223.437	219.172	4.265
Europa altri paesi	0	0	0
Resto del mondo	95	1.846	-1.751
TOTALE	1.351.283	1.402.885	-51.602

L'ammontare dei ricavi è riferibile a società appartenenti al Gruppo Sanofi per il 17% circa.

I commenti sull'andamento del fatturato sono illustrati nella Relazione sulla Gestione.

2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Il dettaglio è il seguente:

Variazioni rimanenze di prodotti

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Prodotti finiti	-3.777	4.983	-8.760
Semilavorati	-31.703	9.916	-41.619
TOTALE	-35.480	14.899	-50.379

5) Altri ricavi e proventi

- Contributi in conto esercizio

Ammontano ad € 3.164mila e sono principalmente relativi alla quota dei contributi in conto esercizio e in conto impianti ricevuti dal Ministero delle Attività Produttive

per quanto riguarda il sito di Anagni, dalla Regione Puglia e MIUR per quanto riguarda il sito di Brindisi e da Invitalia per quanto riguarda il sito di Scoppito.

- Vari

Ammontano a € 67.708mila con un decremento di € 10.025mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente.

Altri ricavi e proventi

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Proventi vari da società del Gruppo	35.722	24.398	11.324
Royalties attive	9.217	28.803	-19.586
Sopravvenienze attive	14.999	18.332	-3.333
Utilizzo e scioglimenti fondo rischi tassati	2.009	1.119	890
Proventi vari da terzi per cessioni gratuite	672	389	283
Riaddebiti al personale per auto in leasing	251	290	-39
Plusvalenze per cessioni di beni materiali e immateriali/plusv. cessione ramo az.	146	238	-92
Altri proventi	2.484	4.164	-1.680
TOTALE	65.500	77.733	-12.233

L'incremento del periodo della voce "Proventi vari da società del Gruppo" è dovuto ai riaddebiti effettuati a società del Gruppo per rimborso costi sostenuti, mentre il decremento della voce "Royalties attive" è imputabile

al trasferimento del business CHC ad Opella Healthcare Italy S.r.l., con conseguente diminuzione delle royalties che venivano ad esso riconosciute.

B) Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a € 896.244mila con un incremento di € 53.218mila rispetto all'esercizio precedente.

La composizione degli acquisti è la seguente:

Costi per materie e materiali

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Materie prime, semilavorati, materiale di confezionamento e merci	885.725	828.987	56.738
Materiali vari di consumo	10.111	13.578	-3.467
Cespiti di valore unit. < € 516,46	408	461	-53
TOTALE	896.244	843.026	53.218

Gli acquisti di cui alla tabella precedente sono da riferirsi per il 94% circa a società appartenenti al Gruppo Sanofi.

7) Costi per servizi

Ammontano a € 136.321mila con un decremento di € 77.227mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Costi per servizi

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Promozionali	10.916	42.911	-31.995
Utenze	8.209	13.797	-5.588
Consulenze scientifiche, legali ed amministrative	15.336	17.284	-1.948
Manutenzioni diverse	6.231	13.826	-7.595
Prestazioni di lavoro interinale/stage	13.132	23.434	-10.302
Spese viaggio dipendenti	7.211	4.715	2.496
Congressi scientifici	18.434	15.541	2.893
Provvigioni passive ad agenti	0	6.973	-6.973
Consulenze e servizi informatici	4.976	9.930	-4.954
Sperimentazioni cliniche	18.040	12.169	5.871
Spese di deposito e distribuzione	6.024	10.340	-4.316
Servizi vigilanza, pulizia e mensa	3.713	5.029	-1.316
Assicurazioni	3.219	3.801	-582
Spese di trasporto	2.971	4.295	-1.324
Spese di trasporto e smaltimento rifiuti	3.268	3.318	-50
Spese di selez. e addestram. personale	5.109	4.133	976
Spese registrazione specialità	1.754	3.294	-1.540
Lavorazioni esterne	14	901	-887
Altri	5.556	17.857	-12.301
TOTALE	134.113	213.548	-79.435

8) Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a € 10.730mila con un decremento di € 2.799mila rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio è

il seguente:

Costi per godimento beni di terzi

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Noleggio e manutenzione automezzi	6.231	7.377	-1.146
Affitti passivi e spese accessorie	3.249	3.182	67
Royalties a società del Gruppo Sanofi	0	1.355	-1.355
Noleggi vari	268	448	-180
Spese leasing, noleggio macchinari e apparecchiature	982	1.167	-185
TOTALE	10.730	13.529	-2.799

La voce "Affitti passivi e spese accessorie" è sostanzialmente relativa ai costi sostenuti per la sede di viale Bodio a Milano.

9) Costi per il personale

Le spese per il personale dipendente rappresentano il costo globale sostenuto nel corso dell'esercizio comprensivo di tutti gli oneri accessori e includono le liquidazioni pagate al netto dell'utilizzo del fondo Trattamento di Fine Rapporto. Il costo di € 185.720mila ha avuto un decremento di €

11.893mila rispetto all'esercizio precedente e comprende costi di ristrutturazione contabilizzati nel corso dell'anno. Il contratto di lavoro di riferimento è quello dei chimici. Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2021 è stato di 2.002 unità, ripartito come segue:

Numero medio dipendenti

	2022	2021
Numero medio dirigenti	108	129
Numero medio impiegati	1.099	1.446
Numero medio operai	350	427
TOTALE	1.557	2.002

Al 31.12.2022 i dipendenti erano n. 1.552 unità.

10) Ammortamenti e Svalutazioni

a) Immobilizzazioni Immateriali

A carico dell'esercizio sono state conteggiate quote di ammortamento per complessivi € 3.256mila rispetto agli € 4.920mila dell'esercizio 2021. Si rimanda alla riconcilia-

zione dei movimenti contenuta al paragrafo delle Immobilizzazioni Immateriali (B.I).

b) Immobilizzazioni Materiali

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio ammontano a € 14.476mila con un decremento di € 9.971mila rispetto

all'esercizio precedente.

Si indicano qui di seguito le aliquote applicate:

Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali - Aliquote

<i>Classe immobilizzazioni</i>	<i>% Ammortamento</i>
Costruzioni leggere	5,50%
Fabbricati industriali	3,50%
Strade e piazzali	5%
Acquedotti e fognature	4,50%
Opere idrauliche fisse e pozzi d'estrazione	6%
Impianti generici	6,50%
Impianti scarsamente corrosivi	6,50%
Componenti usurabili impianti scarsamente corrosivi	12%
Componenti elettrici/elettronici impianti scarsamente corrosivi	10%
Impianti altamente corrosivi	6,50%
Impianti depurazione acque	7%
Attrezzatura varia e di laboratorio	10-20%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	8%
Mobile device	33,34%
Mezzi di trasporto	8,50%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce ammonta ad € 7.050mila ed è relativa alla svalutazione rilevata a fronte della dismissione dell'avvia-

mento Boehringer Ingelheim come illustrato alla voce "Immobilizzazioni Immateriali" della presente Nota.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a € -17.813mila, il dettaglio è il seguente:

Variazioni delle rimanenze

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	-3.661	-5.207	1.546
Materiale di confezionamento	1.166	-1.814	2.980
Merci	-15.535	6.714	-22.249
Materiali di consumo	217	97	120
TOTALE	-17.813	-210	-17.603

12) Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a € 7.790mila e ha subito un incremento di € 3.996mila rispetto all'esercizio precedente. Si riferisce primariamente ad accantonamenti per rischi

ambientali, ad accantonamenti per vertenze in corso e per rischi diversi.

13) Altri accantonamenti

La voce ammonta a € 23mila con un decremento di € 2.077mila rispetto all'esercizio precedente e si riferisce

allo stanziamento al fondo smaltimento resi non commerciabili.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a € 19.437mila con un decremento di € 7.759mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

Oneri diversi di gestione

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Imposte e tasse diverse e valori bollati	1.518	2.061	-543
Contributi associazioni di categoria	851	1.111	-260
Contributo spese promozionali	2.773	1.798	975
Acquisto pubblicazioni	187	180	7
Altri	7.058	22.046	-14.988
TOTALE	12.387	27.196	-14.809

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

- Da imprese controllanti

La voce ammonta ad € 960mila ed è riferibile agli interessi riconosciuti dalla controllante Sanofi S.A., maturati

sul conto corrente fruttifero “cash pooling”.

- Altri

La voce ammonta ad € 488mila con un incremento di € 9mila ed è riferibile principalmente agli interessi di mora

(€ 473mila).

17) Interessi passivi e altri oneri finanziari

- Altri

Ammontano a € 987mila con un incremento di € 14mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è il seguente:

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Svalutazione interessi di mora	476	460	16
Sconti finanziari	498	510	-12
Interessi passivi su altri debiti a B/T	13	3	10
TOTALE	987	973	14

17-bis) Utili e perdite su cambi

- Utili su cambi

Il dettaglio è il seguente:

Utili su cambi

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Utili su cambi realizzati Sanofi S.A.	50	43	7
Utili su cambi non realizzati Sanofi S.A.	0	0	0
Utili su cambi realizzati	23	20	3
Utili su cambi non realizzati	9	1	8
TOTALE	82	64	18

- Perdite su cambi

Il dettaglio è il seguente:

Perdite su cambi

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Perdite su cambi realizzate Sanofi S.A.	19	4	15
Perdite su cambi non realizzate Sanofi S.A.	6	0	6
Perdite su cambi realizzate	39	48	-9
Perdite su cambi non realizzate	0	6	-6
TOTALE	64	58	6

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce "Imposte" di € 41.661mila è così composta:

- € 31.095mila, relativi ad imposte correnti dell'esercizio, € -175mila relativi ad imposte anni precedenti;
- € 10.740mila, relativi ad imposte differite e anticipate.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota d'imposta ordinaria ed aliquota d'imposta effettiva:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva 2022

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota IRES ed IRAP ordinaria applicabile	27,90%	27,90%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi o riversamenti esercizi precedenti		
- Dividendi percepiti	0	0
- Ristrutturazione aziendale	0	0
- Altre differenze temporanee IRES ed IRAP	-8,01%	-0,49%
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- Congressi indeducibili	2,63%	1,74%
- Accantonamenti non deducibili	0,08%	0,08%
- Mezzi trasporto indeducibili	0,50%	0,41%
- IRAP deducibile da IRES	-0,18%	-0,22%
- Ammortamenti non deducibili/perdite non deducibili	0,02%	2,65%
- Altre imposte e tasse non deducibili	0,30%	0,11%
- Altre differenze permanenti	0,08%	-0,89%
- Conguagli, rimborsi e riversamenti di imposte sul reddito di esercizi precedenti	8,07%	0,86%
- Differenze permanenti IRAP	0,43%	0,27%
ALIQUTA EFFETTIVA	31,81%	32,42%

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva 2022

Valori in euro

	<i>Esercizio corrente</i>	<i>Esercizio precedente</i>
Utile ante imposte	130.969.179	166.915.359
Imposte correnti, differite e anticipate	41.660.530	54.112.946
ETR	31,81%	32,42%
Utile Netto	89.308.649	112.802.413

Debiti e crediti per area geografica

Si riepiloga di seguito il dettaglio dei debiti e crediti al 31.12.2022 suddivisi per area geografica:

Debiti e crediti per area geografica

Valori in migliaia di euro

	<i>Italia</i>	<i>Paesi UE</i>	<i>Resto Europa</i>	<i>America</i>	<i>Altri</i>	<i>Totale</i>
CREDITI:						
Verso clienti	113.902	220	160	0	0	114.282
Verso controllate	2.671	0	0	0	0	2.671
Verso controllanti	0	7.703	0	0	0	7.703
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	87.437	0	3.986	0	91.423
Verso altri	96.465	953	0	0	26	97.444
TOTALE	213.038	96.313	160	3.986	26	313.523
DEBITI:						
Verso fornitori	103.029	34.315	818	34	222	138.418
Verso controllate	386	0	0	0	0	386
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	156.032	0	0	0	156.032
Verso altri	86.074	0	0	0	0	86.074
TOTALE	189.489	190.347	818	34	222	380.910

Informazioni relative agli strumenti finanziari

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427-bis del Codice Civile si evidenziano nella tabella seguente i saldi netti delle coperture sui rischi di cambio in essere al 31.12.2022, effettuati con strumenti finanziari derivati di vendita o acquisto a termine in valuta estera.

Tali contratti fanno riferimento alle stime del "cash-flow"

netto delle valute considerate. Le previsioni sono verificate su base mensile. Per quanto riguarda l'entità ed il loro fair value (valore di negoziazione sul mercato di libero scambio), si precisa che i contratti sono stati sottoscritti con la controllante Sanofi S.A. e che il loro valore netto al 31 dicembre 2022 risulta essere di € 360mila.

<i>Divisa Estera</i>	<i>Importo netto (in migliaia)</i>	<i>Tipologia contratto</i>
USD	98	Vendita
JPY	261	Vendita

Il fair value netto degli strumenti finanziari derivati di cui sopra, ha registrato a Conto Economico a fine esercizio

utili non realizzati per € 4mila.

Informazioni relative ai contributi ricevuti da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati nel corso dell'esercizio (L. 124/2017).

In riferimento alle informazioni richieste, si specifica che gli aiuti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione di valore uguale o maggiore di 10.000 euro sono già inseriti nel

Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (R.N.A.) aggiornato dalle stesse PP.AA. eroganti.

* * *

Attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è svolta dalla Sanofi S.A., con sede legale a Parigi, Francia, di cui si ripor-

tano qui di seguito i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato (31 dicembre 2022):

Bilancio al 31.12.2022 di Sanofi S.A.

Valori in milioni di euro

31.12.2022

Stato Patrimoniale

Attivo:

Immobilizzazioni	90.744
Attivo Circolante	25.089
TOTALE ATTIVO	115.833

Passivo:

Capitali propri	40.020
Fondi per rischi ed oneri	600
Debiti	75.213
TOTALE PASSIVO	115.833

Conto Economico

Proventi d'esercizio	1.420
Costi d'esercizio	-2.788
Oneri e proventi finanziari	5.751
Oneri e proventi straordinari	527
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	4.910

Bilancio al 31.12.2022 di Sanofi S.A.

Valori in milioni di euro

	31.12.2022
Imposte	2
UTILE NETTO	4.912

* * *

Rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile si segnala che la Società, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non ha posto in essere operazioni rilevanti con parti

correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Si riporta sotto la tabella che espone le operazioni realizzate con parti correlate nell'esercizio corrente:

Valori in migliaia di euro

ID ICO	Controparte correlata	Paese	Crediti	Gestione accentrata tesoreria - Cash pooling	Debiti	Ricavi/ Proventi	Costi acquisto di beni	Costi prestazione ed ottenimento di servizi
1	Sanofi	FR	7.703	339.938	0	23.788	0	-27
122	Sanofi Winthrop Industrie	FR	63.520	0	-132.748	192.380	-643.289	0
126	Sanofi-Aventis Recherche & Développement	FR	0	0	-863	0	0	-863
142	Sanofi-Aventis S.A.	ES	35	0	0	183	0	0
207	Sanofi US Services Inc.	US	169	0	0	169	0	0
315	Sanofi-Aventis Sp. z o.o.	PL	0	0	0	13	0	0
364	Sanofi-Aventis Groupe	FR	192	0	-1.442	192	0	-3.601
410	Sanofi Chimie	FR	0	0	-27	0	0	-35
433	Chinoïn Private Co. Ltd.	HU	1	0	0	75	0	0
637	Sanofi Egypt	EG	0	0	0	95	0	0
645	Sanofi Produtos Farmacêuticos Lda	PT	0	0	-19	0	-19	0
673	Opella Healthcare Italy S.r.l.	IT	2.671	0	-386	5.493	0	0
681	Sanofi Ilac Sanayi ve Ticaret A.S.	TR	0	0	0	38	0	0
1081	SIP SCS	FR	-192	0	0	9.185	0	0
1243	Euroapi Italy S.r.l.	IT	0	0	0	18	0	-7
1241	Euroapi Germany	DE	0	0	0	0	0	-47
1454	Opella Healthcare Greece Single member Ltd.	GR	0	0	0	306	0	0
1457	Opella Healthcare Poland Sp. z o.o.	PL	6	0	0	37	0	0
1463	Opella Healthcare Spain S.L.	ES	3	0	0	0	0	0
2168	Sanofi-Aventis Deutschland GmbH	DE	12.667	0	-2.419	20.084	-12.195	-262
4045	Carraig Insurance DAC	IE	0	0	0	0	0	-1.292

Valori in migliaia di euro

<i>ID ICO</i>	<i>Controparte correlata</i>	<i>Paese</i>	<i>Crediti</i>	<i>Gestione accentrata tesoreria - Cash pooling</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi/ Proventi</i>	<i>Costi acquisto di beni</i>	<i>Costi prestazione ed ottenimento di servizi</i>
22100	Genzyme Corporation	US	478	0	0	1.132	0	0
22410	Genzyme Flanders BVBA	BE	63	0	0	63	0	0
22491	Genzyme Ireland Limited	IE	3	0	-363	23	-363	0
22521	Genzyme Europe B.V.	NL	7	0	-47.103	7	-175.075	0
26310	Sanofi Pasteur	FR	11.131	0	0	14.762	0	0
44104	Bioverativ U.S. LLC	US	50	0	0	50	0	0
62605	Sanofi Pasteur Inc.	US	3.289	0	0	3.309	0	0
70525	A. Nattermann & Cie. GmbH	DE	1	0	0	26	0	0
TOTALE			101.797	339.938	-185.371	271.429	-830.941	-6.134

* * *

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

- Sindaci € 77mila;
- Società di Revisione € 333mila.

Nessun compenso è stato deliberato a favore del Consiglio di Amministrazione.

* * *

Rendiconto Finanziario

L'allegato prospetto, redatto nel rispetto del principio contabile OIC 10, mostra in modo dettagliato l'andamento della gestione finanziaria evidenziando i flussi finan-

ziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

* * *

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Bilancio al 31.12.2022 chiude con un risultato positivo di € 89.309mila, che non risulta vincolato dalla necessità di accantonamento a riserva legale, avendo già quest'ulti-

ma raggiunto il limite di legge.

Si rimanda all'Assemblea dei Soci, da convocarsi, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 2479 e segg. del Codice Civile e secondo quanto stabilito dalla Legge 26 febbraio 2021 n. 21 per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, ogni decisione relativa alla destinazione del risultato di esercizio, della quale si indica la proposta di destinazione a riserva straordinaria per l'intero ammontare pari ad € 89.309mila.

Milano, 19 maggio 2023

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Marcello Cattani)

•
*Rendiamo
possibile*

trasformare la ricerca scientifica
grazie all'intelligenza artificiale

•



•

05

Rendiconto Finanziario
e movimentazione
delle imposte

•

5.1 Rendiconto *finanziario*

Rendiconto Finanziario al Bilancio d'esercizio

Valori in migliaia di euro

	2022	2021
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	89.309	112.802
Imposte sul reddito, anticipate e differite	41.661	54.113
Interessi passivi/(interessi attivi)	-479	488
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	648	386
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito	131.139	167.789
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti al Fondo TFR	9.476	9.582
Accantonamenti al Fondo rischi	102.935	69.091
Accantonamenti ai Fondi trattamento quiescenze e altri diritti simili	1.274	214
Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	3.256	4.920
Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	14.476	24.448
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.050	0
Totale rettifiche elementi non monetari	138.467	108.255
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	269.606	276.044
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	17.667	14.467
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	16.778	23.204
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-30.940	79.374
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate	-8.040	1
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllanti	-1.710	-5.976
Decremento/(incremento) degli altri crediti	712	687
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri finanziatori	947	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-19.909	-14.798

Rendiconto Finanziario al Bilancio esercizio

Valori in migliaia di euro

	2022	2021
Incremento/(decremento) dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.884	1.984
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	386	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllanti	0	-275
Incremento/(decremento) degli altri debiti	4.122	4.201
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi e passivi	-1.143	-7.808
Totale variazioni CCN	16.754	95.061
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	286.360	371.105
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	479	-488
(Imposte sul reddito pagate)	-44.555	-84.535
(Utilizzo del Fondo TFR)	-9.499	-14.651
(Utilizzo del Fondo rischi)	-170.098	-83.706
(Utilizzo Fondi trattamento quiescenze e altri diritti simili)	-2.451	-894
(Utilizzo Fondo svalutazione Immobilizzazioni)	7.017	-181
Totale altre rettifiche	-219.108	-184.455
4. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	67.252	186.650
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni Materiali		
(Investimenti)	-24.012	-50.757
Prezzo di realizzo disinvestimenti	253	2.987
Immobilizzazioni Immateriali		
(Investimenti)	-4.278	-26.651
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	26.236
Immobilizzazioni Finanziarie		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	77.108
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-28.037	28.923

Rendiconto Finanziario al Bilancio d'esercizio

Valori in migliaia di euro

	2022	2021
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Finanziamenti da e verso terzi		
Variazione debiti da altri finanziatori incremento/(decremento)	947	1
Variazione credito cash pooling (incremento)/decremento	72.665	-215.568
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati a controllante, deliberati a terzi	-112.803	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-39.191	-215.567
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	24	6
Disponibilità liquide al 1° gennaio	64	71
Disponibilità liquide al 31 dicembre	40	64



5.2 Prospetto di *movimentazione delle imposte anticipate*

Movimentazione delle imposte anticipate - Quota a lungo

<i>Descrizione delle differenze temporanee</i>	<i>Imposte anticipate anno 2021</i>		<i>Riassorbimenti anno 2022</i>	
	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>
Svalutazione beni materiali	4.360	1.047	-33	-8
Ricavi ripartiti in più esercizi	-1	0	0	0
Svalutazione avviamento Genzyme	1.575	378	-225	-54
Beni materiali - diff. amm. civ-fiscali	1.774	426	-238	-57
Beni immateriali - diff. amm. civ-fiscali	20.165	4.837	0	0
Fondo rischi ed oneri futuri	4.114	987	-1.601	-384
Fondo rischi vertenze in corso	6.554	1.572	-1.639	-393
Fondo sval.crediti tassato	2.700	649	-1.512	-363
Fondo indennità suppletiva clientela	376	90	-306	-77
Fondo resi non commerciabili	9.278	2.226	-2.048	-492
Fondo indennità dipendenti 25° anno	4.043	970	-672	-161
Fondo Midy	3.246	779	-306	-73
Ammortamento accelerato	9.396	2.255	0	0
Fondo rischi ambientali	2.063	495	-2.708	-650
Svalutazione beni immateriali	0	0	0	0
Ammortamento avviamento	4.345	1.043	-784	-188
Differenze temporanee ai fini IRAP	60.354	2.352	-12.084	-471
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE LUNGO	73.988	20.106	-12.072	-3.372

05. RENDICONTO FINANZIARIO E MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE

Valori in migliaia di euro

<i>Incrementi anno 2022</i>		<i>Trasferimenti a Opella HC Italy S.r.l.</i>		<i>Imposte anticipate anno 2022</i>	
<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>
0	0	0	0	4.327	1.038
0	0	0	0	-1	0
0	0	0	0	1.350	324
227	54	-250	-60	1.513	363
1.557	374	-18.604	-4.465	3.118	748
4.094	983	0	0	6.607	1.581
410	98	0	0	5.325	1.278
0	0	0	0	1.295	311
0	0	0	0	0	0
23	6	-2.042	-490	5.211	1.251
-8	-2	-478	-115	2.885	692
-610	-146	0	0	2.330	559
0	0	-9.396	-2.255	0	0
2.606	625	-33	-8	1.928	463
0	0	0	0	0	0
7.293	1.750	0	0	10.854	2.605
18.406	718	-20.842	-813	46.070	1.797
15.592	4.460	-30.803	-7.393	46.742	13.010

Movimentazione delle imposte anticipate - Quota a breve

<i>Descrizione delle differenze temporanee</i>	<i>Imposte anticipate anno 2021</i>		<i>Riassorbimenti anno 2022</i>	
	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>
Fondo svalutazione magazzino	27.482	6.596	-4.631	-1.111
Rettifica ricavi (Mozobil)	1.801	432	-157	-38
Rettifica ricavi (Zaltrap)	5.045	1.211	-2.290	-550
Rettifica ricavi (Cablivi)	344	83	-344	-83
Manutenzione eccedente 5%	0	0	0	0
Quota contributi associativi	8	2	-8	-2
Costi da recuperare fiscalmente in più esercizi	155	37	-199	-48
Diritto annuale AIC + 5% prom. + Payback	168.358	40.411	-158.748	-38.100
Fondo ristrutturazione	5.571	1.337	-7.475	-1.794
Fondo incentivo esodo	404	97	-344	-83
Mobile device	452	108	-441	-106
Perdite su differenza cambio	10	2	0	0
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE BREVE	209.630	50.316	-174.638	-41.913

05. RENDICONTO FINANZIARIO E MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE

Valori in migliaia di euro

<i>Incrementi anno 2022</i>		<i>Trasferimenti a Opella HC Italy S.r.l.</i>		<i>Imposte anticipate anno 2021</i>	
<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposte</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>
3.347	803	-5.168	-1.240	21.030	5.047
0	0	0	0	781	187
2.232	536	0	0	5.850	1.404
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
206	49	0	0	162	39
94.914	22.779	0	0	104.524	25.086
17.210	4.131	0	0	15.306	3.656
92	22	0	0	152	36
2	0	0	0	13	3
0	0	0	0	10	2
118.003	28.320	-5.168	-1.240	147.827	35.461

5.3 Prospetto di *movimentazione delle imposte differite*

Movimentazione delle imposte differite - Quota a lungo

<i>Descrizione delle differenze temporanee</i>	<i>Imposte differite anno 2021</i>		<i>Fiscale</i>	
	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>
Beni immateriali - diff. ammortam. civ-fiscali	1.752	423	0	0
Beni materiali - diff. ammortam. civ-fiscali	0	0	0	0
Fondo svalutaz. crediti (disinquinam. fiscale)	3.445	829	166	40
Costi non di compet.deducibili per cassa	0	0	0	0
Plusvalenze rinviatè l/t	1	0	0	0
Differenze su cambi	15	4	0	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE LUNGO	5.213	1.256	166	40

Movimentazione delle imposte differite - Quota a breve

<i>Descrizione delle differenze temporanee</i>	<i>Imposte differite anno 2021</i>		<i>Fiscale</i>	
	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>
Beni immateriali - diff. ammortam. civ-fiscali	0	0	0	0
Beni materiali - diff. ammortam. civ-fiscali	0	0	0	0
Fondo svalutaz. crediti (disinquinam. fiscale)	0	0	0	0
Costi non di compet.deducibili per cassa	0	0	0	0
Plusvalenze rinviatè b/t	7.191	1.726	0	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE BREVE	7.191	1.726	0	0

Valori in migliaia di euro

<i>Riassorbimenti anno 2022</i>		<i>Incrementi anno 2022</i>		<i>Trasferimento a Opella</i>		<i>Imposte differite anno 2022</i>	
<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>
-337	-81	0	0	0	0	1.415	345
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	3.611	867
0	0	0	0	0	0	0	0
-1	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	15	4
-338	-81	0	0	0	0	5.041	1.215

Valori in migliaia di euro

<i>Riassorbimenti anno 2022</i>		<i>Incrementi anno 2022</i>		<i>Trasferimento a Opella</i>		<i>Imposte differite anno 2022</i>	
<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta</i>
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
-7.173	-1.722	0	0	0	0	18	4
-7.173	-1.722	0	0	0	0	18	4

•
Una pipeline ricca di
possibilità
per creare la medicina
di domani
•



•

06

Relazione degli Organi di Controllo

•

6.1 Relazione del Collegio *Sindacale sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022*

SANOFI S.r.l. (società a socio unico)

Direzione e Coordinamento Sanofi S.A. (Francia)

Sede legale in Milano – Viale Luigi Bodio, 37/b

Cap. Soc. Euro 202.279.195,04 i.v. - R.E.A. di Milano n. 264689

Cod. Fisc. e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 00832400154

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto – sulla base dell'incarico affidatogli dalla società Sanofi S.r.l. (nel seguito la "Società") con l'Assemblea dei Soci del 12 giugno 2020 – le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.

Si ricorda che il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è composto dalla Dott.ssa Raffaella Annamaria Pagani (Presidente), dal Dott. Franco Barro (Sindaco Effettivo) e dal Prof. Massimo Livatino (Sindaco Effettivo).

Sono Sindaci Supplenti il Dott. Davide Attilio Rossetti e la Dott.ssa Laura Elide Maria Ion Scotta.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili, tra gli altri, i seguenti documenti approvati in data 19 maggio 2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022: prospetti di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario), nota integrativa e relazione sulla Gestione.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale – Principi di comportamento del

Collegio Sindacale di società non quotate” emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, pertanto, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- ha raccolto sufficienti informazioni sulle vicende della vita sociale e sui principali fatti di gestione, avvalendosi dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti dai preposti alle funzioni d’interesse della Società, evidenziando altresì che SANOFI S.r.l. è soggetta alla direzione ed al coordinamento di SANOFI S.A. (Francia) ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del c.c.;
- ha vigilato sullo svolgimento delle seguenti operazioni straordinarie avvenute nel 2022:
 - ✓ finalizzazione delle risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro con riferimento ai due progetti di riorganizzazione rispettivamente nello stabilimento di Anagni e nella sede di Milano coinvolgendo anche la rete vendita.

- ✓ la Società continua una attività di revisione organizzativa, attraverso profondi cambiamenti nel modo d'operare ed una differente configurazione delle risorse ed esternalizzazione di alcune attività. Ciò è avvenuto attraverso la creazione di centri di servizi (Hub) in alcuni paesi europei e la semplificazione dei processi ripetitivi per migliorarne l'efficienza.
 - ✓ si è conclusa positivamente la procedura che ha portato a termine il riscatto delle quote possedute dai Soci di minoranza che, dunque, non sono più presenti nella Società. Con efficacia 9 novembre 2022, quindi, Sanofi S.r.l. è posseduta al 100% da Sanofi Foreign Participations B.V. con sede in Olanda.
 - ✓ Progetto 'Chloe' - Conferimento Ramo D'azienda- nell'esercizio 2022 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria relativa alla cessione delle attività di produzione e commercializzazione dei prodotti CHC. Con atto di conferimento di Ramo d'Azienda a rogito Notaio Prof. Giuseppe Rescio di Milano, è stato conferito con effetto dal 01 Gennaio 2022 alla società Opella Healthcare Italy S.r.l., controllata al 100% da Sanofi S.r.l., il ramo d'azienda costituito dalla Business Unit Consumer Health Care e dal sito produttivo di Origgio.
- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle con parti correlate e infragruppo, atipiche e/o inusuali;
 - ha vigilato sul sistema di controllo interno, anche attraverso lo scambio di informazioni con i referenti dell'Audit (Internal Controls), della Compliance e dell'Audit Global Quality della Società;
 - ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dagli Amministratori, dalla società di revisione ed attraverso l'esame dei documenti aziendali ed, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da evidenziare. Il Collegio non ha

effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-octies del D.Lgs. 14/2019, e non ha ricevuto segnalazioni da creditori pubblici qualificati, ex art. 25-novies D.Lgs. 14/2019 (codice Crisi d'impresa).

I Sindaci, inoltre, attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.;
- nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, quarto comma, cod. civ.;
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2021, ha approvato una nuova versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che ha recepito le modifiche legislative nonché quelle organizzative intervenute alla data di approvazione, previo aggiornamento del Risk Assessment. Nel corso dell'anno il Collegio sindacale ha mantenuto un costante scambio informativo, anche in ragione del fatto che in occasione del rinnovo dell'Organismo avvenuto in data 25 settembre 2020, è stato confermato un componente che è anche membro del Collegio sindacale, in modo da poter verificare costantemente i processi di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del medesimo decreto (di seguito, il "Modello 231"), il suo funzionamento, nonché l'idoneità e l'efficacia a prevenire responsabilità in relazione ai cc.dd. reati presupposto, attraverso l'implementazione delle opportune procedure e misure preventive. I risultati di tali attività sono descritti in dettaglio nella relazione annuale dell'Organismo resa al Consiglio di Amministrazione in data 16 febbraio 2023. In via generale, si segnala che l'Organismo di Vigilanza ha confermato la tenuta dell'impianto generale del Modello 231; si ricorda altresì che a Gennaio 2023 il Gruppo Sanofi ha adottato il nuovo Codice di Condotta che ha sostituito il Codice Etico.

- la Società è soggetta alle attività di controllo collegate agli adempimenti per il rispetto della Sarbanes-Oxley-Act (SOA), volti a garantire la correttezza, l'aggiornamento e la verificabilità di tutte le informazioni finanziarie;
- nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati conferiti ulteriori incarichi né alla società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A. né a società del network.

* * *

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 maggio 2023 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme alla relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31/12/2022 della Sanofi S.r.l., redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC), chiude con un utile di Euro 89,3 milioni di euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 24,8 milioni di euro. Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 41,6 milioni di euro.

Si evidenzia che con deliberazione del 12 giugno 2020, l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha conferito alla società EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2020 - 2022 e pertanto con l'approvazione di codesto bilancio giunge a scadenza.

Compete, pertanto, alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. In data odierna la medesima ha emesso la propria relazione, che è stata consegnata al Collegio sindacale, e non contiene rilievi, eccezioni o richiami d'informativa.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Gli Amministratori, nei documenti costituenti il progetto di Bilancio di esercizio, hanno illustrato i criteri di valutazione delle varie poste ed hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa sia

in ordine allo Stato Patrimoniale che al Conto Economico che al Rendiconto Finanziario, nonché quelle ritenute necessarie per una esauriente intelligibilità del progetto di Bilancio stesso.

Con riguardo all'iscrizione in bilancio dell'avviamento, su cui il Collegio Sindacale aveva già espresso in passato parere favorevole per l'iscrizione nel bilancio, si dà atto che la recuperabilità dei valori iscritti non evidenzia criticità, come confermato anche dalle verifiche svolte dalla società di revisione.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo il Collegio sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

E' stata, inoltre, accertata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio sindacale è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non si hanno osservazioni al riguardo.

Si dà atto altresì dell'informativa rilasciata ai sensi della L. 124/2017 sui contributi ricevuti dalla pubblica amministrazione o soggetti a questa equiparati.

Si ricorda che nel 2020 la Società, in deroga all'articolo 2426 del Codice Civile, a norma di quanto consentito dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104 del 4 agosto 2020 (c.d. "Decreto Agosto"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha fruito della possibilità di procedere alla rivalutazione civilistica e fiscale di alcuni beni di proprietà. Nello specifico la Rivalutazione D.L. 14/08/2020 n.104, è stata effettuata su 8 marchi posseduti da Sanofi S.r.l., relativi a prodotti etici commercializzati dalla business unit General Medicine. Il valore complessivo della rivalutazione ammonta ad € 52.345 mila ed ha comportato l'iscrizione a patrimonio netto di una Riserva da rivalutazione ex DL n. 104/2020 (L. 126/2020) in sospensione di imposta il Collegio sindacale ha attestato che i beni rivalutati sono iscritti in bilancio a un valore non superiore ai limiti di cui all'articolo 11, comma 2, della Legge n. 342/2000.

Valutazione degli impatti del Coronavirus (COVID-19) e della crisi russo - ucraina

Il 2022 è stato impattato, da un punto di vista economico e sociale, dalla crisi russo-ucraina ed in

parte anche dal Covid.

Nella Relazione illustrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 si legge *“Nel 2023 si prevede uno scenario economico e sociale mondiale e nazionale ancora condizionato dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione.*

.....

La società al momento non risulta esposta nei confronti dei mercati oggetto di conflitto.”

In tale contesto il Collegio Sindacale ha posto particolare attenzione al processo di pianificazione messo in atto dalla Società.

Il Collegio Sindacale dà atto che ha avuto modo, in prossimità dell'emanazione della presente Relazione, di confrontarsi con il Revisore Contabile sulle attività di chiusura del Bilancio d'esercizio 2022, avuto riguardo al peculiare contesto; il Collegio non ha acquisito elementi degni di evidenza in questa sede.

Proposte all'Assemblea in merito al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e alla destinazione del risultato d'esercizio

Quanto all'Assemblea annuale dei Soci, convocata per il giorno 19 giugno 2023, il Collegio rileva che nel corso del Consiglio di amministrazione del 13 marzo 2023 è stata deliberata la proroga, così come consentito dall'art. 2364 co. 2 c.c. e dall'art. 25 dello Statuto Sociale, dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 nel maggior termine dei centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli amministratori hanno spiegato le ragioni che hanno reso opportuna tale decisione in considerazione del progetto legato al passaggio al nuovo sistema informatico della Società denominato “iShift” che vede molti processi aziendali impattati: raccolta ordini e fatturazione, customer service, gare ospedaliere inclusa l'integrazione nel nuovo sistema degli stabilimenti di Anagni e Scoppito. Il carico di lavoro è stato particolarmente significativo per i team appartenenti alle funzioni di Contabilità, Controlling e Bilancio.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di nostra competenza, non rileviamo motivi

ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, così come redatto dagli Amministratori e le connesse proposte relative al risultato d'esercizio. Il Collegio, infine, nel rammentare che con l'Assemblea annuale dei Soci giunge a naturale scadenza l'incarico riconosciutogli, ringrazia per la fiducia accordata.

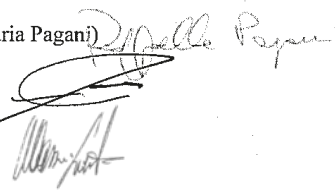
Milano, 1° giugno 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott.ssa Raffaella Annamaria Pagani)

(Dott. Franco Barro)

(Prof. Massimo Livatino)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Raffaella Pagani, the middle one for Franco Barro, and the bottom one for Massimo Livatino. The signatures are written in a cursive style.

6.2 Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Sanofi S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sanofi S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sanofi S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sanofi S.r.l. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sanofi S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sanofi S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 1 giugno 2023

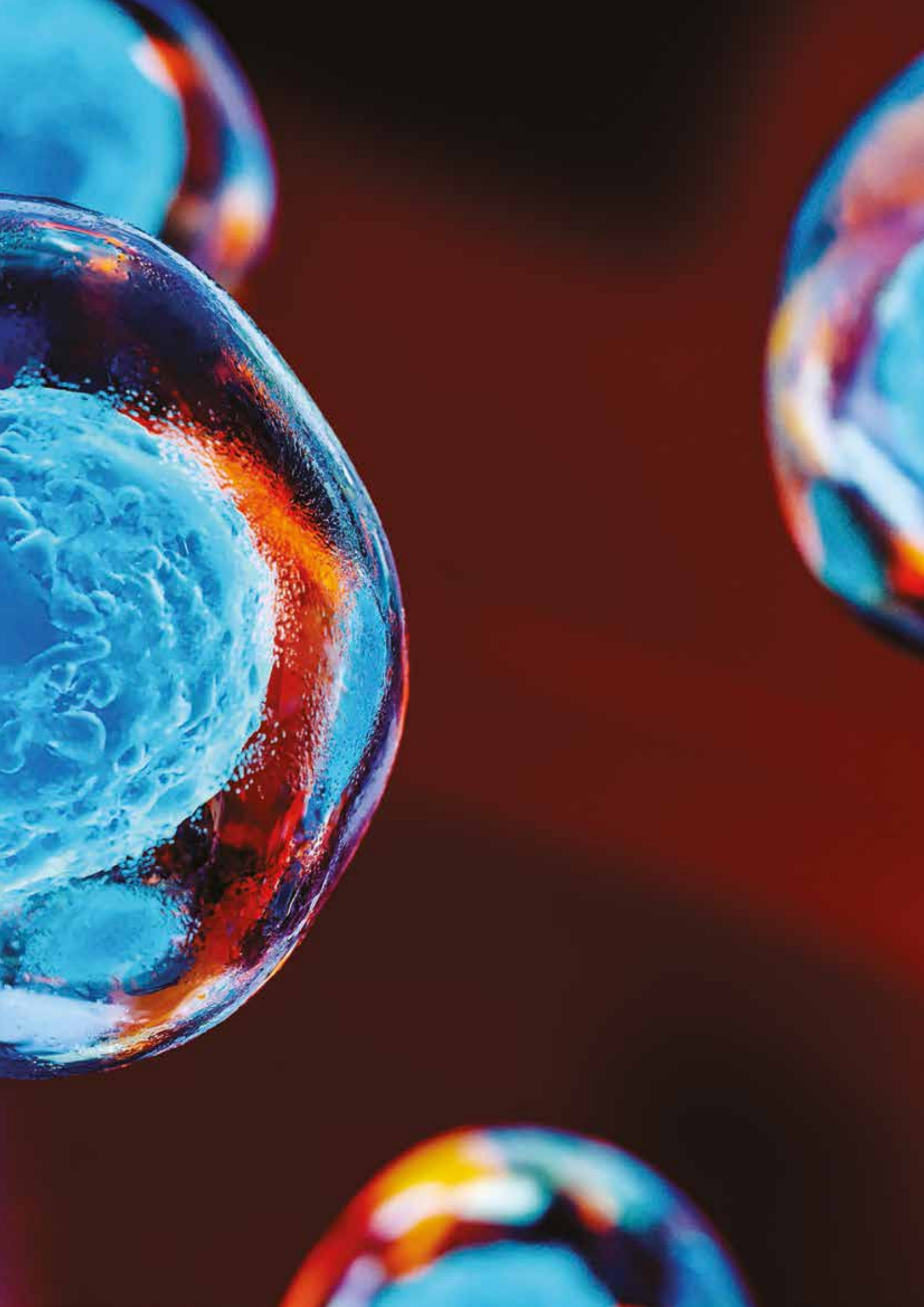
EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Romeo'.

Alberto Romeo
(Revisore Legale)







Sanofi S.r.l. Socio Unico

Direzione e coordinamento Sanofi S.A.
(Francia)

Sede legale

Viale Luigi Bodio 37/b – 20158 Milano
Capitale Sociale euro 202.279.195,04 i.v.
Reg.Imprese Milano/Codice Fiscale/Partita IVA
00832400154
sanofi@pec.it

www.sanofi.it

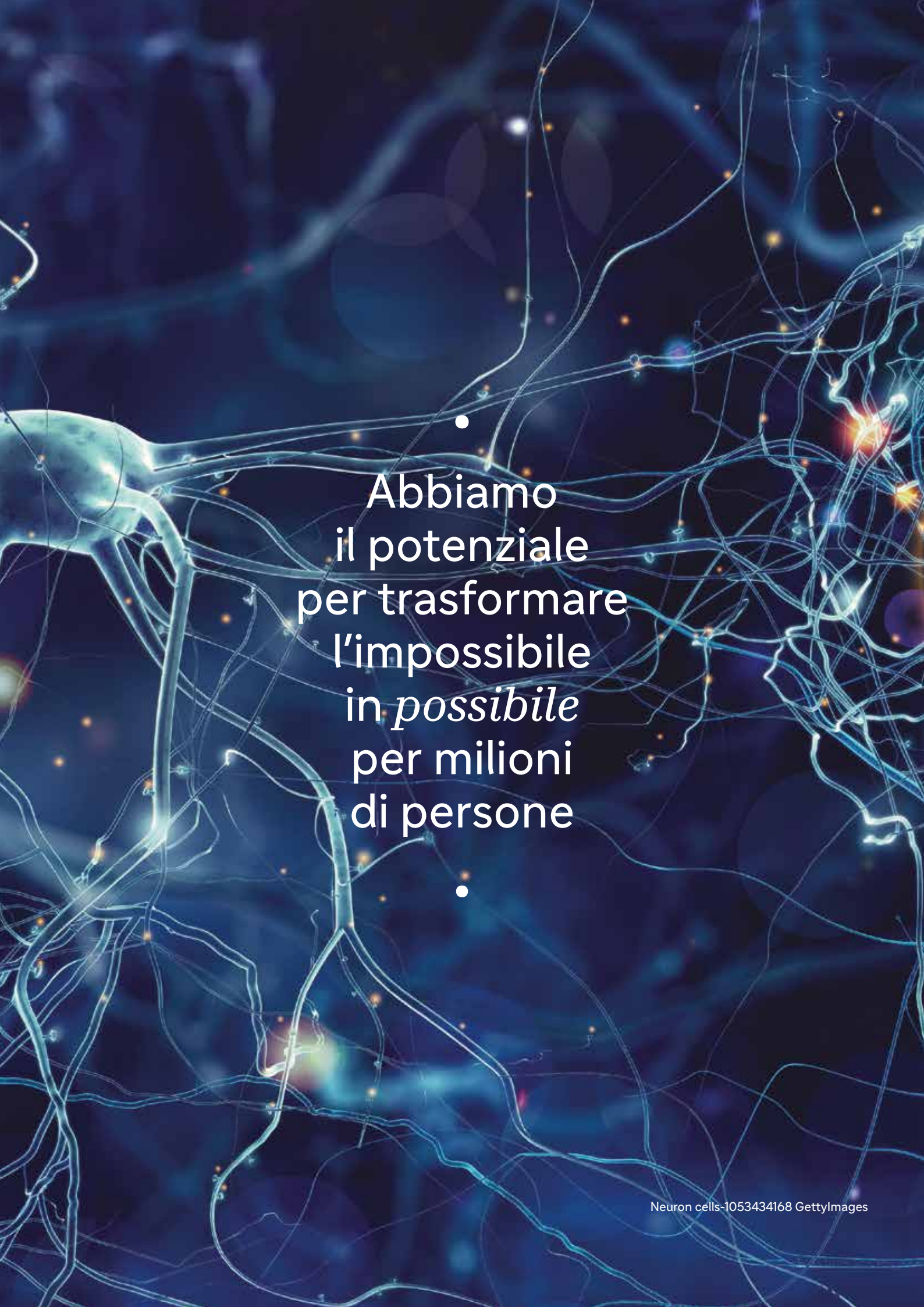
Twitter: @SanofiIT
Facebook: Sanofi Italia
Instagram: @sanofi_italia
LinkedIn: Sanofi

Pubblicazione a cura di:

Direzione Affari Legali e Societari
Direzione Amministrazione e Finanza
Direzione Comunicazione

Realizzazione grafica:

Industree Communication Hub



•
Abbiamo
il potenziale
per trasformare
l'impossibile
in *possibile*
per milioni
di persone
•



sanofi

www.sanofi.it

Sanofi Italia S.r.l.
Viale Luigi Bodio 37/b
20158 Milano